Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno IV - N. 34

Venerdì 8 febbraio 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Necrologi L. 2 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10 telef. 70.333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

LA POPOLAZIONE INVECCHIA E LE BARE AUMENTANO!

Il declino delle nascite è fonte di miseria

In dodici anni la natalità in Italia è scesa dal 12,2 al 9,8 per cento - In conseguenza della diminuzione si sono consumati in meno due miliardi e trecento milioni di generi utili

Viene autorevolmente segnalato il perdurare dello squallido comportamento demografico di alcune maggiori città italiane. Di 22 città italiane con oltre 100 mila abitanti quattro circa si distinguono per un bilancio demografico assolutamente passivo e per un eccesso dei morti sui nuovi nati.

Abbiamo sott'occhio i bollettini demografici di dodici città italiane, di freschissima data, 3, 4 e 5 febbraio. Di queste dodici città, che sono tutte dell'alta Italia (Piemonte, Lombardia, Tre Venezie ed Emilia) due sono grandi città: Milano e Torino.

Udine e Brescia in attivo su 12 città dell'Alta Italia

La situazione demografica di Torino, nonostante qualche leggero miglioramento in tempi recenti, è stata sempre un vero disastro, ma quella di Milano no. I bollettini milanesi furono sempre, fino agli ultimi tempi, vittoriosi. Che adesso anche Milano si metta sulla via della decadenza demografica? Ecco il bollettino milanese che riassume la situazione di tre giorni 3, 4 e 5 febbraio: nati 409, morti 408, pareggio! Anche il bollettino torinese di martedì reca: nati 34, morti 34, pareggio.

Ecco altri dieci bollettini, in ordine alfabetico per non far torto a nessuno, lasciando ai lettori ogni considerazione:

Bolzano *(il 5 febbraio): nati 0, morti 0* — Brescia *(id.): nati 17, morti 5* — Como *(id.): nati 2, morti 5* — Fiume *(id.): nati 5, morti 8* — Mantova *(il 2, 3, 4 e 5 febbraio): nati 10, morti 9* — Modena *(il 4): nati 6, morti 1* — Trento *(il 5): nati 1, morti 5.*

Udine (id.): nati 11, morti 4.

— Verona *(il 4): nati 3, morti 7;* — Vicenza *(il 5): nati 4, morti 7.*

Salvo Brescia e Udine, che presentano un alto e ben accentuato superamento delle culle, le altre dieci città o raggiungono a stento il pareggio o sono in deficit.

Si dirà che a tale deficit contribuisce l'inverno, che aumenta il numero delle morti, specie tra i vecchi. Ma allora questa osservazione dovrebbe valere per tutte le città considerate e invece non vale, perchè, per esempio a Brescia, che è città assai fredda, i morti sono stati soltanto 5 contro ben 17 nati.

E poichè giustificazioni alla cattiva situazione demografica non ve ne sono non resta che una osservazione da fare: che dieci città, su dodici dell'alta Italia, non contribuiscono all'impulso demografico del Regime per la salvezza della razza italiana.

Segnalammo pochi giorni fa le dettagliate cifre per cui gli italiani devono essere messi in guardia contro i pericoli che corre la potenza dell'Italia se la decadenza demografica non è fermata.

Altri bilanci passivi
Littoria docet

Del resto, secondo gli elementi in possesso relativi al 1934, si può stabilire che il movimento demografico nell'anno scorso in Italia — pure presentando la nuzialità e la natalità un leggero aumento sull'anno precedente e la mortalità una leggera diminuzione — non ha fatto alcun guadagno effettivo, poichè la maggiore eccedenza dei nati vivi sui morti è dipesa soltanto dalla diminuita mortalità.

Quanto alla mortalità si osserva che nelle Marche i morti nel 1934 raggiunsero la cifra di 15 mila 140, superando i morti nel 1933, che erano stati 14.965. Diviso per provincie questo aumento di mortalità va attribuito alla provincia di Ancona, passata da 4.081 morti nel 1933 a 4.141 nel 1934, alla provincia di Ascoli Piceno, ugualmente passata da 3 mila 520 a 3.681, ed alla provincia di Macerata che da 3.477 morti nel 1933 ne ha avuto 3.499 nel 1934.

Per la natalità si è riprodotto il fenomeno del Piemonte già segnalato in altra occasione e che consiste nella bassa fecondità di quelle provincie. Infatti la provincia di Aosta ha avuto, nel 1934, 3.602 morti e 3.520 nati vivi con una perdita di 82 unità; nel dicembre 1934 la provincia di Alessandria ha perduto 31 unità (nati 726, morti 757), quella di Torino 79 (nati 1.145, morti 1.224) e la provincia di Vercelli 25 (nati 404, morti 429).

Nel mese di dicembre 1934 anche la provincia di Genova è stata passiva, poichè essa ha registrato 855 nati vivi e 913 morti.

Nello stesso mese nella provincia di Littoria si sono avuti 591 nati vivi, 250 morti e 357 matrimoni.

Come negli anni precedenti sono le provincie meridionali che danno il maggior contributo allo incremento generale della popolazione.

Spopolarsi vuol dire retrocedere

Il comportamento di parecchie delle maggiori città italiane per quanto riguarda l'attività o la passività dello sviluppo demografico va messo in relazione al valore intrinseco della forza umana e degli sviluppi (storici, sociali, psicologici) che contribuiscono all'aumento della massa della popolazione, e va messo pure in rapporto alla quantità economica dei valori che si mettono in movimento e reinfluiscono sulla vita finanziaria nazionale, a ragione dell'incremento dei consumi che con l'aumentato numero della popolazione.

La battaglia demografica va vinta perchè la vita della stessa Nazione lo comanda, le ragioni storiche lo impongono, e per questo il Duce ne fa un caposaldo del programma fascista e ne ha fatto un dovere ai singoli fascisti e a tutti gli italiani. Bisogna vincere perchè lasciare che permanga l'eccedenza dei morti sui nuovi nati significa retrocedere dalle località avanzate che la civiltà assegna ai popoli che hanno alte e nobili tradizioni storiche, non solo, ma significa appartarsi dal ciclo delle convivenze internazionali e uscire in definitiva dai quadri della vita. Il fascista non può concepire di vivere fuori dei quadri che lo Stato, la Nazione, le proprie ragioni etiche mantengono forti e nettamente definiti.

I quadri della vita nazionale si sgretolano se ad ogni giorno, ad ogni settimana, alla fine del mese, per tutte le città italiane la cifra dei nati non supera con decisa sicurezza quella dei morti. La nota nera deve scomparire sotto la festività dei nastri bianchi.

I salari non aumentano con la diminuzione di popolazione

Ma il problema demografico non ha solo questo aspetto politico e sociale che esprime la potenza di espansione e di avvenire di un popolo; si prospetta anche con dei dati molto interessanti di carattere economico che incidono profondamente sullo sviluppo produttivo di un paese. Sono ormai tramontate definitivamente le teorie del pessimismo materialistico che aveva trovato una illogica giustificazione nella pretesa legge della pressione della popolazione sui mezzi di sussistenza: non sono davvero le categorie lavoratrici che rinunziano alla gioia della paternità ma piuttosto la cosidetta borghesia la quale può contare invece su una più grande larghezza di mezzi per il mantenimento dei figli.

E' anche superata la leggenda che l'aumento della popolazione porti indirettamente un peggioramento alle condizioni delle classi salariate. Basterebbe citare la condizione dell'Inghilterra che nella seconda metà del secolo scorso registra uno straordinario accrescimento della popolazione senza che i salari indietreggiassero, anzi il fenomeno fu accompagnato da un forte miglioramento del benessere operaio.

Gli avvenimenti più recenti hanno invece dimostrato che la più forte intensità della depressione si risente proprio nei paesi a popolazione stazionaria: così è successo negli Stati Uniti dove, cessata la immissione di sangue nuovo portato dalla immigrazione, il numero degli abitanti non aumenta e per conseguenza non aumentano nemmeno i consumi provocando una disoccupazione che è la più alta del mondo in rapporto alla popolazione. Infatti la Repubblica Americana ha un numero di disoccupati che è il 10 per cento degli abitanti.

L'aumento della popolazione è dunque fonte di ricchezza; quando la popolazione diminuisce la Nazione invecchia e si impoverisce. I calcoli più oculati degli economisti hanno valutato ad una media di 4000 lire all'anno la spesa richiesta per ogni nuovo figlio fino a che questi non arrivi alla età produttiva.

Disoccupazione e natalità

Tenendo presente che dal 1922 ad oggi l'Italia ha perduto in 12 anni 2.377.000 figli per la diminuzione del tasso di natalità dal 12,2 al 9,8, si può calcolare che ogni anno l'industria ed il commercio italiano abbiano subito una perdita di ben 2 miliardi e 300 milioni, come conseguenza di minori acquisti.

La disoccupazione è provocata perciò non solo dalle difficoltà create dalla depressione internazionale, ma anche dal triste fenomeno della denatalità che, come ha più volte ammonito Mussolini, costituisce il sintomo più inquietante della decadenza europea. Tutte le provvidenze del Regime per il potenziamento produttivo del Paese e per dar lavoro alla mano d'opera, rimarranno vane se il popolo italiano non riuscirà a vincere la battaglia demografica.

Il minor consumo di due miliardi e 300 milioni di generi utili all'esistenza è pure un aspetto economico che merita considerazione.

E' necessario che in tutti i centri, anche i più piccoli d'Italia, nessuno rinunci alla gioia della paternità e che la culla sia il centro e la ragione della casa. E' una questione di vita o di morte.

Il corporativismo in Austria

Si rendono necessari raggruppamenti di categoria

Vienna, 7

La nuova costituzione corporativa austriaca entrata in vigore nel maggio dell'anno scorso e derivata nella sua ispirazione fondamentale e pratica dal grande esempio fascista. Nella sua formazione organica e nella applicazione pratica però, data la naturale diversità degli sviluppi sociali fra l'Italia e l'Austria, essa differenzia alquanto dagli ordinamenti vigenti in Italia. Anzitutto l'inquadramento sindacale in base al principio del sindacato unico di categoria è appena in via di formazione e meglio di trasformazione, dovendosi adattare alla nuova forma gli organismi sindacali da tempo esistenti e vigenti. Intanto nel campo corporativo è stato nominato per decreto governativo a far parte dei vari corpi consultivi e legislativi, come previsto dalla nuova costituzione, un determinato numero di membri scelti a discriminazioni governative fra gli esponenti dei vari interessi professionali, ceti culturali, categorie sociali, tendenze politiche e confessioni religiose.

Senonchè anche in Austria la necessità di un raggruppamento solidale dei comuni interessi di categoria si fa praticamente manifesta. E infatti è stata tenuta nella grande sala del palazzo dei concerti una riunione oltremodo significativa indetta per discutere tutti gli argomenti comuni all'industria automobilistica. Tenendo presente il sistema corporativo italiano si potrebbe dire che la riunione era costituita dalla corporazione della metallurgia e meccanica e da quella dei traffici interni. Sulla importanza dell'automobili in genere ha parlato il rappresentante dell'Automobile Club Austriaco; sui traffici automobilistici quello del Touring Club Austriaco. Il rappresentante della industria automobilistica ha informato come essa sia in grado di dare lavoro a molti operai. Quindi il presidente della società commercianti di automobili e di biciclette si è espresso circa il problema fiscale inerente l'argomento.

Ha quindi parlato il presidente dei sindacati agrari, che ha esaminato in particolare le questioni delle autotrattrici. Ed ha esposto il problema della legislazione delle strade, invocando in proposito un codice unitario. Successivamente hanno parlato vari rappresentanti dei sindacati e vice presidenti della federazione delle Società costruttrici di strade e rappresentanti di altre categorie della piccola e grande industria; infine il rappresentante del movimento forestiero. La riunione è stata convocata per iniziativa privata. Ad essa sono anche intervenuti il cardinale Innitzer e il Sottosegretario al lavoro Grossauer e molti altri funzionari statali dei vari Ministeri.

La deliberazione votata conclusivamente esprimendo il parere che l'automobilismo potrà essere grandemente avvantaggiato ove tutte le questioni che lo riguardano siano trattate e decise in un unica sede. La riunione aveva per oggetto soltanto lo sviluppo dello automobilismo e la capacità dell'allargamento del mercato di lavoro in tale campo ma l'inevitabile interdipendenza di tali questioni con molte altre di carattere generale ha allargato necessariamente il campo della discussione.

Il Comitato dei tre

L'arrivo a Roma dei delegati francesi e tedeschi

Roma, 7 *(per telefono)*

A completamento e illustrazione del comunicato ufficiale di ieri sui lavori del Comitato dei Tre apprendiamo che sono giunti a Roma i delegati della Germania, tra cui il sig. Berger, e quelli della Francia, tra cui il sig. Fouques du Pacque, i quali hanno trattato a Basilea a nome dei rispettivi Governi sulla applicazione pratica delle varie clausole per vedere di giungere a un accordo diretto.

Per comprendere le figure e le funzioni di questi delegati occorre dire che essi furono nominati da Berlino e Parigi appunto per trattare direttamente e personalmente, non già per evitare il Comitato dei Tre, ma per presentarsi a questo o con accordi diretti, nel qual caso il Comitato dei Tre non avrebbe da fare altro che prendere atto della procedura della firma, o sottoporgli i punti di dissidio, sui quali il Comitato dovrebbe addivenire ad un accordo fra le due parti. Questa è la situazione fino ad oggi.

La convenzione di Londra

Simon avrà a Parigi un altro colloquio con Laval - Abboccamenti anglo-tedeschi possibili Hitler e la sua risposta

Londra, 7

Il redattore diplomatico della «Morning Post» scrive che, in attesa della risposta tedesca alle proposte franco - britanniche, non sembra possibile per il momento di prendere una decisione circa una eventuale visita del Ministro britannico a Berlino.

Sir John Simon si recherà a Parigi venerdì per presenziare all'annuale banchetto della Camera di commercio britannica e in questa occasione avrà una nuova conversazione con Laval relativa alle accoglienze fatte alla proposta di patto per la difesa aerea, accoglienze che appaiono fin d'ora eccellenti ad eccezione di quelle della Russia.

Le voci di una visita di Sir John Simon a Berlino, scrive il «Daily Herald», sembrano per ora premature. Altrettanto si dica delle voci di un viaggio di Goering a Londra per la discussione della Locarno dell'Aja. Simili possibilità, secondo il giornale, non sono finora neppure state prese in considerazione a Londra ed a Berlino in quanto apparterrebbero ad una successiva fase dei negoziati.

Comunque una visita a Berlino di Simon od una visita a Londra da parte di qualche Ministro tedesco sono tra gli avvenimenti possibili dei prossimi due mesi.

Il corrispondente del «Daily Telegraph» scrive che il gabinetto britannico ha ieri ripreso in esame il risultato delle conversazioni anglo-francesi constatando con soddisfazione le accoglienze che le Cancellerie europee hanno fatto a tale proposta ed esprimendo la speranza che sia possibile raggiungere una limitazione degli armamenti. Il governo non si è nascosto le difficoltà che ancora restano da superare. Tali difficoltà saranno vinte se sarà possibile ottenere l'atmosfera di collaborazione e di buona volontà per l'organizzazione della pace, atmosfera che già esiste così chiaramente nei governi britannico, italiano e francese. Il corrispondente non crede scorgere alcun segno che confermi la possibilità di una prossima visita di Simon a Berlino.

Tutti i giornali di Berlino informano della decisione di Hitler di rinviare ogni colloquio già preventivamente fissato in vista delle importanti discussioni che dovranno svolgersi e che vengono naturalmente messe in relazione colla risposta germanica alle proposte franco-inglesi. I giornali confermano la notizia che il Cancelliere austriaco, accompagnato dal Ministro degli esteri, proveniente da Parigi, giungerà a Londra in visita ufficiale il 24 corrente trattenendosi fino al giorno 26.

Incertezze germaniche

Monaco di Baviera, 7

Il «Voelkischer Beotachter», riprendendo in esame la convenzione di Londra respinge il concetto che la Germania da un lato ottenga la parità mentre dall'altro questa parità venga subordinata a prestazioni; il che implicitamente priverebbe la Germania del diritto di disporre liberamente di sè stessa. Per quanto riguarda la sicurezza l'organo social - nazionale afferma non essere un criterio generale di sicurezza poichè essa cambia di aspetto a seconda del punto di vista dal quale viene guardata. La sicurezza della quale attualmente si sta parlando — scrive il giornale — si trova esclusivamente dal punto di vista di Parigi. Non resta quindi altra via che ricorrere ai patti bilaterali che garantiscano di volta in volta la sicurezza di due determinati stati fra loro.

La «Muenchener Zeitung» rileva che la stampa italiana ha accolto molto favorevolmente la convenzione di Londra e riporta in riassunto i commenti del «Giornale d'Italia». Il giornale rileva particolarmente che la stampa italiana esprime il desiderio che la Germania riprenda la collaborazione cui ora sarebbe aperta la strada.

Un messaggio al Duce del Ministro Pernter

Roma, 7

E' pervenuto al Duce da Tarvisio, il seguente telegramma inviatogli dal Segretario di Stato austriaco per l'Educazione Nazionale S. E. Pernter:

«*Nel momento di lasciare il Suo magnifico paese del quale riporto nuove indimenticabili impressioni, prego V. E. di voler ancora accogliere l'espressione dei miei più cordiali ringraziamenti per tutte le prove di fattiva amicizia e di cortese interesse, nonchè l'assicurazione della mia costante rispettosa devozione. Segretario di Stato* Pernter».

NEL PARTITO

Rapporto dei Segretari dei Guf - La Commissione per esaminare le domande di brevetti della Marcia su Roma

Roma, 7

Il Segretario del P. N. F. terrà rapporto ai segretari dei gruppi universitari fascisti sabato 9 corrente alle ore 10, nel palazzo del Littorio.

* * *

Si è riunita, sotto la presidenza del Segretario del P.N.F., la commissione che dovrà esaminare le domande per la concessione dei brevetti della Marcia su Roma, istituita con «Foglio di disposizioni» n. 353 del 2 febbraio XIII. Assistevano il Vice Segretario on. Adelchi Serena e il Segretario Amministrativo on. Giovanni Marinelli.

La complessa materia è stata esaminata attraverso un'ampia discussione alla quale hanno partecipato quasi tutti gli intervenuti. Il Segretario del Partito ha riassunto la discussione ed ha segnato le direttive che la commissione dovrà seguire per la esecuzione dei necessari accertamenti. Il Segretario del Partito ha suddiviso infine la commissione nelle seguenti quattro sezioni, che hanno subito iniziato i lavori:

I. Sezione: Dino Perrone Compagni; Carlo Boidi; Dionigi Marquet; Luigi Silva. — II. Sezione: Nicola Sansanelli; Giuseppe Caradonna; Ettore Giannantoni. — III. Sezione: Pietro Bolzon; Giovanni Maracchi; Italo Bresciani. — IV. Sezione: Ulisse Igliori; Antonio Livoti; Gino Calza Bini.

Nel Gran Consiglio

Roma, 7

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica che con R. D. 31 gennaio 1935-XIII, su proposta del Capo del Governo, è stata riconosciuta la qualità di membro del Gran Consiglio del Fascismo, in conformità all'art. 3 della legge 14 dicembre 1929-VIII numero 2099, agli onorevoli prof. Solmi Ministro di Grazia e Giustizia, Nobile dott. Paolo Thaon de Revel Ministro delle Finanze, ed Edmondo Rossoni Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste.

La relazione al Duce sull'attività dei Sindacati dei lavoratori dell'industria

Il bilancio - Meno autoveicoli e più motociclette - Concorsi per dirigenti Sindacali - Assistenza sociale - Gruppi culturali e sportivi

Roma, 7

Il Duce ha ricevuto l'on. Cianetti, presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria che gli ha riferito sull'attività confederale nel 1934. L'on. Cianetti ha, tra l'altro, messo in rilievo come il numero dei tesserati nel 1934 abbia raggiunto la cifra di 2.063.313 con aumento di 51.015 nei confronti del 1933 e come il bilancio al 31 dicembre 1934 si sia chiuso in pareggio, risultato raggiunto senza eccessivo sforzo e senza togliere alla organizzazione nessuno dei mezzi necessari per un normale funzionamento.

Secondo gli ordini del Duce sono state ridotte le automobili in dotazione alle Unioni provinciali da 96 a 21, mentre sono state distribuite 94 motociclette. D'ora in avanti la Confederazione assumerà il proprio personale tecnico attraverso regolari concorsi per titoli e per esami, il primo dei quali sarà bandito in questi giorni per 15 posti per laureati in scienze economiche e commerciali e ingegneria.

Tra le varie attività che la Confederazione svolge in beneficio dei suoi tesserati si è aggiunta l'istituzione di uffici per l'assistenza sociale presso tutte le Unioni Provinciali come pure, d'accordo con il Segretario del Partito, sono stati costituiti gruppi culturali e sportivi che dovranno svolgere la loro attività in armonia alle direttive impartite dall'Istituzione fascista di cultura e dall'Opera Nazionale Dopolavoro. Presso questi gruppi sono in via di costituzione anche dei corsi di cultura per Giovani Fascisti affinchè siano in grado di essere i dirigenti domani.

Opere e discorsi di Benito Mussolini in un giudizio francese

Parigi, 7

Francois Perchet pubblica su «Le jour» un articolo di esame delle opere e dei discorsi di Benito Mussolini alla cui personalità, afferma l'articolista ci si avvicina attraverso la lettura della pubblicazione di cui è ora in corso l'edizione francese che raccoglie appunto i discorsi e narra le opere di Mussolini. Documenti questi nei quali Francois Porchet vede non soltanto l'eccezionale valore storico ma discerne anche una inestimabile fonte per lo psicologo sopratutto per il tempo cui essi si riferiscono.

L'articolista rileva inoltre come negli articoli e nei discorsi e nel diario di guerra di Mussolini trentenne non appaia mai, sia pure la più tenua ombra di malizia, ma per contrario emergono il desiderio e lo sforzo tenace e costante di adrire alla realtà. Francois Porcket, concludendo il suo articolo, pensa che se Mussolini ha potuto in certe circostanze apparire inflessibile, e la cura che egli ha per i suoi alti disegni lo obbliga talvolta a dimostrarsi ancora tale, nell'intimo egli è grave dolce, umano. Tutto ciò che la terra di romagna ha di cuore e virtù nutre il nobile spirito del Duce e a lui consente quella saldezza che lo fa apparire uno tra i più formidabili difensori della pace europea.

Le udienze del Duce

I dirigenti dell'Istituto di urbanistica - Il congresso internazionale di architettura

Roma, 7

Il Duce ha ricevuto a palazzo Venezia l'on. Alberto Calza Bini ed il dott. Virgilio Testa presidente e segretario generale dell'Istituto nazionale di urbanistica che gli hanno fatto omaggio, tra le pubblicazioni dell'istituto stesso, dei due volumi dell'Annuario d'urbanistica.

Il Duce ha gradito l'omaggio e si è compiaciuto per il lavoro dello istituto. L'on. Calza Bini ha riferito anche al Duce sulla preparazione del congresso internazionale di architettura che avrà luogo nel prossimo settembre.

Il piano di studio del lavoro agricolo

La tutela dei rurali - Una stazione sperimentale a Littoria

Roma, 7

La Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, proseguendo nello svolgimento del suo programma mirante a conseguire l'elevazione morale delle classi rurali anche attraverso un alleggerimento ed un miglioramento del lavoro nei campi, ha provveduto alla costituzione di un comitato nazionale per lo studio del lavoro agricolo, del quale ha chiamato a far parte, con i dirigenti gli uffici confederali interessati, eminenti studiosi e tecnici della materia. La seduta d'insediamento del comitato, si è svolta sotto la presidenza dell'on. Angelini e con l'intervento dei Segretari delle quattro federazioni nazionali di categoria e dei direttori dei vari uffici confederali, oltre a tutti i componenti il comitato stesso.

Nel fissare il piano di studi da svolgere il presidente confederale ha innanzitutto tenuto a precisare che la creazione del comitato rientra nell'azione che la Confederazione intende sviluppare per collaborare all'attuazione sempre più vasta delle direttive del Regime per la tutela dell'integrità fisica delle masse lavoratrici e della stirpe. Dopo aver illustrato il contenuto e lo spirito della prima indagine disposta circa gli strumenti e gli attrezzi che si adoperano nelle campagne il presidente confederale ha sostenuto la necessità di ispirarsi nello studio della questione alle effettive esigenze del nostro ambiente agricolo e di studiare pertanto i vari tipi di lavoro, i diversi strumenti adoperati ecc. allo scopo di poter arrivare a risultati di notevole valore indicativo sia ai fini di utili trasformazioni come di una migliore disciplina del lavoro anche nei riguardi dei contratti collettivi che si vanno stipulando.

Alle dichiarazioni del presidente della Confederazione è seguita una ampia discussione, che ha messo in luce l'opportunità di promuovere l'istituzione a Littoria di una stazione sperimentale per lo studio del lavoro agricolo. Successivamente il comitato ha fissato il programma da svolgere, che avrà per obbiettivo lo studio del lavoro agricolo nei nuovi seguenti diversi aspetti: Fisiologico (consumo di calorie, alimentazione ed ambiente del lavoro). Meccanico (caratteristica degli attrezzi e delle macchine in rapporto alla quantità e alla qualità di lavoro compiuto). Agronomico (natura del terreno e risultati colturali). Economico (incremento e remunerazione del lavoro). Sociale (il lavoro delle donne e dei minorenni nei riflessi demografici, morali e igienici).

La trasformazione di Roma fascista

I cinque obbiettivi della gigantesca impresa mussoliniana e il ritorno dell'Urbe a moderatrice della «pax romana»

Londra, 7

La «Morning Post» pubblica oggi il primo di una serie di articoli di John Munro su Roma Mussoliniana. L'articolo è intitolato: «La colossale impresa di Mussolini». La ricostruzione di Roma».

John Munro dopo aver premesso che Roma Fascista sta subendo una delle più gigantesche trasformazioni della sua storia e che il piano di Mussolini, completamente diverso da quando sino ad ora è stato tentato o fatto, va al di là dell'area compresa tra le mura Aureliane e Leonine sulla quale sono state compiute le precedenti ricostruzioni così scrive:

Storia mirabile dell'opera di ricostruzione

Nella stampa inglese si è talmente insistito sul solo aspetto archeologico dell'opera di ricostruzione di Mussolini, da far sì che la storia mirabile e sorprendente di questa impresa gigantesca sia in sostanza parzialmente nota. La impresa ha cinque obbiettivi: salute pubblica, attuazione di un'organico piano regolatore, archeologia, legittimo orgoglio nazionale, e prestigio internazionale. E' necessario ora pensare, ad esempio, che Mussolini, prima di inaugurare i lavori per la liberazione del Mausoleo di Augusto vibrando personalmente il colpo di piccone, ha dovuto prevedere lo sgombro della zona e il trasferimento della popolazione in un nuovo moderno quartiere con le sue comunicazioni, le sue scuole i suoi negozi. Non solo, ma l'impresa dovrà essere eseguita in modo da sincronizzare tutti i lavori per le nuove strade al centro di Roma che sboccheranno al Mausoleo di Augusto e far coincidere la ricostruzione del Mausoleo imperiale con la celebrazione del bimillenario del grande imperatore. Su questa impresa sovrasta, inoltre, lo spirito di una politica estera che nel bimillenario di Augusto pone come suo ideale il ritorno di Roma a suprema moderatrice della nuova «pax romana».

L'aspetto sociale e igienico

Una simile linea di pensiero e di azione caratterizza tutte le altre imprese attraverso le quali Roma viene trasformata. L'aspetto sociale ed igienico di tale opera di ricostruzione è talmente evidente da non necessitare o quasi di essere illustrato. Il posatore che deplora la scomparsa di quella che egli chiama la Roma pittoresca, non avrebbe il coraggio di farlo se avesse conosciuto sul serio la vita in alcuni vicoli oscuri decrepiti e sordidi e se sapesse che perseguendo l'opera di ricostruzione, nuove e moderne abitazioni sono state date a 2200 famiglie.

In ogni zona periferica vengono costruite scuole secondo i più moderni criteri dell'igiene e della pedagogia; dovunque sorgono centri per la maternità e infanzia; la città di Roma possiede colonie pemanenti per bambini e numerosi campeggi estivi. Le altre città italiane sono dotate in proporzione sicchè l'anno scorso migliaia e migliaia di bambini delle città hanno soggiornato nelle colonie estive.

Verso una Capitale di 2 milioni di abitanti

Nella seconda parte dell'articolo Munro riporta ed illustra una eloquente serie di cifre.

Dal 1922 ad oggi la popolazione di Roma è passata da 691.661 a 1.124.735. Nello stesso periodo sono state costruite 10 mila nuove case. Il piano regolatore prevede una città di oltre 2 milioni di abitanti. Le risorse del Governatorato di Roma vengono integrate, per quanto riguarda l'opera di ricostruzione, da una sovvenzione statale di 30 milioni all'anno. In dodici anni la superficie dei parchi e delle zone verdi è stata più che raddoppiata e gli alberi nei viali cittadini sono passati da 98 mila a 180 mila.

Nel prossimo articolo Munro commenterà il piano regolatore della città di Roma.

Aumentano i viaggiatori sulle Ferrovie dello Stato

Roma, 7 *(per telefono)*

Buone notizie vengono comunicate circa il più recente andamento del traffico dei viaggiatori sulle Ferrovie dello Stato.

Il 1934 ha dato una media di 6.768.000 al mese. Questo risultato rappresenta sul 1933 un aumento di 64 mila viaggiatori al mese, ossia dell'1.26 per cento, ciò che di per sè stesso è abbastanza rilevante, e diventa poi oltre modo significativo quando si abbia presente come la media mensile fosse andata invece diminuendo da un anno all'altro dal 1929, da quando cioè era stata di 9.741.000 viaggiatori al mese.

Il massimo della contrazione si era avuto fra il 1930 e il 1931, con una falcidia di 1.370 mila viaggiatori al mese, ossia del 15.68 per cento.

D'altra parte è molto interessante constatare come l'incremento effettuatosi nel 1934 in confronto del 1933 sia essenzialmente dovuto agli ultimi sette mesi dell'anno, perchè i primi cinque mesi avevano manifestato un andamento sfavorevole.

I viaggi di nozze a Roma

66.792 coppie di sposi hanno usufruito delle riduzioni

Roma, 7

Nel mese di gennaio scorso sono stati venduti 1062 biglietti ferroviari di seconda classe e 555 di terza classe per viaggi di nozze da e per Roma. Di essi 12 sono stati venduti dalle Agenzie all'estero e da località di confine. In totale dall'inizio della concessione, cioè dal 29 luglio 1932, hanno fruito delle speciali riduzioni stabilite dalle Ferrovie dello Stato 66.792 coppie di sposi delle quali 2357 provenienti dall'estero e da località di confine.

Gli operai occupati nei lavori di bonifica dall'Opera Combattenti

Roma, 7

Il numero degli operai occupati al 1. febbraio corrente dall'Opera nazionale per i combattenti era di 6.965, di cui 3.202 nei lavori di bonifica e 3.743 nelle proprie aziende agrarie così suddivisi per località: Agro Pontino (Littoria) 4.637 — Alberese (Grosseto) 232 — Altura (Pola) 715 — Astroni (Napoli) 29 — Caorle (Venezia) 25 — Castel d'Alfiolo (Perugia) 23 — Coltano (Pisa) 359 — Isola Sacra 7 — Licola (Napoli) 11 — Merano (Bolzano) 24 — Montegrosso (Bari) 36 — Pantano e Cagginni (Taranto) 332 — S. Cesareo (Roma) 10 — S. Cataldo (Lecce) 604 — S. Luri (Cagliari) 51 — S. Teramo Incolle (Bari) 56 — Stornara (Taranto) 253 — Val Selustra (Bologna) 42 — Vettola (Pisa) 58.

Modificazioni al reclutamento degli ufficiali dell'Esercito

Roma, 7 *(per telefono)*

La Gazzetta Ufficiale pubblica il R.D.L. 28 gennaio 1934-XIII n. 36, che apporta modificazioni al T. U. delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del R. Esercito, approvato con R. D. 21 marzo 1929 n. 629.

Sabelli è a Roma

Il prossimo volo dall'Irlanda agli Stati Uniti

Roma, 7 *(per telefono)*

Trovasi da qualche giorno a Roma, dove si tratterrà ancora una quindicina di giorni, l'Atlantico Sabelli. Egli partirà poi per la capitale inglese, onde attendere personalmente alle riparazioni del suo apparecchio.

Per questa primavera Sabelli conta di tentare la traversata dall'Irlanda agli Stati Uniti con il «Leonardo da Vinci».

Carnera in Tribunale

nella causa contro Schmeling per un indennizzo di 125 mila dollari

New York, 7

Non appena giunto a New York Primo Carnera è comparso in tribunale nella causa da lui intentata contro Max Schmeling, per ottenere un indennizzo di 125.000 dollari. La causa ha origine dalla rottura del contratto dovuta a Max Schmeling per l'incontro che avrebbe dovuto svolgersi il settembre 1931. Carnera ha dichiarato che non si incontrerà nè con Neusel nè con l'italo - americano Impellettieri se non gli saranno garantiti 25.000 dollari e il 40 per cento dell'incasso. *(Radio Stefani)*.

L'India britannica

contraria al piano di una federazione panindiana

Nuova Delhi, 7

Dopo avere con 72 voti contro 61 respinto la mozione presentata dai membri del Congresso panindiano che siedono all'opposizione, la quale dichiarava che il proposto schema di costituzione indiana è concepito in uno spirito di dominazione imperiale e non trasferisce alla assemblea legislativa indiana alcun potere reale e dopo quattro giorni di discussione l'assemblea legislativa ha approvato con 74 voti contro 58 un emendamento presentato dal capo del partito mussulmano indipendente alla mozione del Governo relativa al rapporto della Commissione parlamentare mista britannica. L'emendamento approvato afferma che il piano di una federazione panindiana è fondamentalmente cattivo ed interamente inaccettabile al popolo dell'India britannica. L'emendamento raccomanda al Governo dell'India di consigliare al Governo britannico di non fare approvare alcuna legge basata su detto piano.

IN BREVE

ESTERO

Dei nuovi esperimenti disposti da Marconi in Italia per individuare sistematicamente le proprietà, le caratteristiche e le possibilità di pratica applicazione delle micro-onde, la «Morning Post» parla diffusamente in una corrispondenza.

Sulla nazione italiana e sul suo processo formativo ha parlato a Budapest, nella sede della «Dante», l'on. Ezio Maria Gray.

Il Congresso dei Sovieti ha chiuso i suoi lavori eleggendo il Comitato centrale esecutivo della U.R.S.S. composto di 605 membri di tutte le categorie. Tra gli eletti sono Stalin, Molotov, Kalinin, Gorokilov, Kaganovic, Ordjnikdze e Litvinoff.

Sulla riforma costituzionale dell'U.R.S.S. Molotov ha detto che essa toccherà sopratutto la legge elettorale con la sostituzione del sistema diretto a quello multiplo e con la estensione del diritto di voto a tutti i cittadini, senza diversità di sesso, che abbiano superato i 18 anni.

Un miliardo di dinari sarà speso entro due anni in Jugoslavia per la costruzione di nuove strade e ferrovie, segnatamente fra i centri industriali dell'interno e la costa adriatica.

Il servizio telefonico richiede nuovi sviluppi in Inghilterra e perciò si prevede che sarà approvata la mozione finanziaria all'ordine del giorno alla Camera dei Comuni che contempla a tale scopo una ulteriore spesa di dieci milioni di sterline.

La nuova Skupcina, in base alle modificazioni e alle aggiunte portate alla legge elettorale, invece di 305 membri ne avrà 368.

La scuola di alti studi di politica estera è stata inaugurata a Berlino con l'intervento del Ministro Hess.

I Duchi di Kent sono arrivati a Port of Spain a bordo del piroscafo «Duches Of Richmond» per passare una settimana nella isola della Trinità in una sontuosa villa che è situata su alture coperte da una spessa foresta vergine.

Uccisi a pugnalate, sono caduti vittime del dovere, per mano del comunista Kobakgeff, mentre operavano una perquisizione nella sua casa, un generale e un agente di polizia bulgari. L'assassino si è dato alla macchia.

La spedizione Byrd ha terminato i suoi lavori di esplorazione polare che sono durati più di tre anni e perciò si è imbarcata a Luneville per fare ritorno negli Stati Uniti.

E' stata arrestata presso il bacino del Don una banda di diciannove malfattori, la quale ha perpetrato 45 furti con scasso e commesso dodici assassinii.

Un'alluvione a Long Beach (California), provocata dalle forti pioggie ha fatto fuggire dalle loro abitazioni parecchie centinaia di famiglie. Alcune case sono rimaste inondate fino all'altezza del secondo piano. Finora non si segnalano vittime.

Il Reno ha straripato, come pure i suoi affluenti. Le comunicazioni sono in parte interrotte.

E' rimasto ucciso in un incidente automobilistico il Prefetto di Polizia di Buenos Aires, Garcia.

La violenta tempesta che da due giorni imperversa sulle coste brettoni riveste da questa mattina un carattere di rarità eccezionale. La coincidenza dell'alta marea aumenta gli effetti. La baia di Sain Brieuc è stata particolarmente colpita da una mareggiata la cui ampiezza oltrepassa quella di un fenomeno dello stesso genere osservato nel 1918.

I comunisti arrestati ieri l'altro sera a Parigi sono 1200: una quarantina armati di rivoltelle e di pugnali sono stati arrestati presso il palazzo presidenziale.

INTERNO

Il Segretario del Partito ha ricevuto i vice presidenti del Touring Club Italiano, ing. Bertarelli, ing. Gorla e dott. Gerelli, che lo hanno informato sulla attività del sodalizio.

L'Istituto di Francia ha eletto il sen. co. Enrico di San Martino a membro associato dell'Accademia di belle arti, alla quale egli apparteneva già da molti anni in qualità di corrispondente.

I francobolli emessi per le onoranze ad Antonio Pacinotti in occasione del 75. anniversario della invenzione della dinamo elettrica non saranno più validi a decorrere dal 1 luglio 1935. La Gazzetta Ufficiale pubblica il testo del decreto.

Una affermazione impressionante al processo Hauptmann

Flemington, 7

Il difensore di Hauptmann avvocato Reily ha fatto una impressionante affermazione. La scala prodotta dall'accusa, come quella usata per rapire il piccolo Lindberg è stata alterata allo scopo di ottenere le prove occorrenti per incriminare Hauptmann.

Un esperto in impronte digitali di nome Hudson ha dichiarato che alcuni chiodi trovati successivamente nella scala che avrebbe servito al ratto del piccolo Lindberg non erano nella scala quando egli la esaminò in casa dopo il delitto.

Si prevede che la giuria emetterà il suo verdetto martedì prossimo. *(Radio Stefani)*

LA VITA SPORTIVA

Le manifestazioni sciatorie dopolavoristiche

Si delinea sempre maggiore il successo del campionato provinciale di marcia e tiro

A due giorni dalla manifestazione sciatoria dopolavoristica che avrà svolgimento domenica a Tarvisio si può, con certezza, prevederne il massimo successo: le squadre numerose che si sono iscritte, e le ancora più numerose richieste per i biglietti di passaggio sul treno bianco, lasciano infatti prevedere che la più attraente zona friulana di sports invernali sarà in tal giorno letteralmente invasa da una moltitudine di appassionati. Tarvisio rappresenta in questa stagione, indubbiamente una grande attrattiva come infatti, è stato scritto: «Tu non devi recarti a Tarvisio senza sapere che quando sarai giunto lassù il tuo sguardo potrà scorgere da vicino verso nord, le montagne massiccie dell'Austria ed a Est le cime immediate e frastagliate delle Ponze che seguano il Confine Italo-Jugoslavo. Nella magnifica conca che ci si aprirà, improvvisamente, dinnanzi agli occhi, quasi orgogliosa di ostentare le sue sublimi bellezze, e che dallo spartiacque di Camporosso degrada lentamente verso il bacino della Drava, guardano dunque tre Stati e tre civiltà; sul coccuzzolo di Monte Forno, piccola cima boscosa, che d'inverno sembra un grosso pane di zucchero, si incontrano, in un punto solo, i tre confini geografici. Tu avrai inteso parlare spesso dei confini della nostra Patria, ma per capire pienamente il linguaggio di questa sacra barriera costruita col sangue di mezzo milione di morti, bisogna che tu venga a Tarvisio! D'altronde vi potrai giungere preparato: qualche vecchio camerata friulano, forse un pacifico «scarpone» dell'8. Alpini, che quella zona ha percorso in lungo e in largo, in pace ed in guerra, si prenderà la briga di scuotere il tuo torpore mattutino per narrarti le vicende che le bianche cime riconducono alla sua memoria. Ascoltalo! Gli alpini parlano sempre col cuore, Ti parlerà naturalmente di guerra, anzi di guerra. E tu vedrai da lontano, dalla ferrovia che s'arrampica sbuffando lungo l'ardito e tortuoso binario della Pontebbana, le vette che divennero per la prima volta «*nidi di aquile*», che furono difese per mesi e mesi, con i cannoncini, con le unghie e con i denti, e sulle quali non avresti potuto deporre nemmeno il cappello piumato tanto erano aguzze... Tu farai il solito piccolo sconto, ma apprenderai anche molte belle cose e arriverai alpinisticamente inquadrato a Tarvisio, nella zona che ora è nostra, definitivamente nostra.

A proposito: ricordati che Pontebba, dove passava un giorno l'antico Confine con l'Austria segnato da quel torrentello che vedrai scorrere nel bel mezzo dell'abitato, essendo particolarmente esposta ai pericoli delle operazioni di guerra, ha sacrificato alla Patria, con tutti i suoi beni e quasi tutte le sue case, anche la metà della sua popolazione».

* * *

Ufficialmente sono scritte squadre di Gemona; Pontebba, con tre pattuglie; Pordenone; Feletto Umberto, la SEF di Udine con cinque pattuglie; Artegna; Pordenone parteciperà con i seguenti sciatori: Dino Colauzzi capo pattuglie, Stivella Giovanni, Marini Walter, Zuliani Laerte, Venier Enrico e Maddalena Francesco (riserva); Gemona: De Angelis Luigi, capo pattuglia; Della Monica Bruno, Simonetti Vittorio, Bertossi Arduino, Sabot Giovanni e Pittini Carlo (riserva); Club Escursionisti di Feletto Umberto: Bertoni Pietro, capo pattuglia; Toso Gino, Burba Duilio, Comuzzo Giovanni, Bodigoi Antonio e Bassetti Luigi (riserva), Artegna: Vidoni Ennio (c. p.); Romanini Tarcisio; Romanini Pietro, Vidoni Romano, Vidoni Giovanni e Zossi Luigi (riserva). Molte altre iscrizioni sono attese per oggi.

Numerosissime sono pure state le prenotazioni per i biglietti di passaggio sul treno bianco che, come è noto, sarà effettuato domenica mattina con partenza da Udine alle ore 6.20.

Ottima prova dell'Italia nel concorso militare internazionale

Chamonix, 7

Si è svolto il concorso internazionale militare di sci. Nella corsa di fondo di 19 Km. per ufficiali sono giunti: 1. il tenente francese Faure in ore 1.35'39" 2 decimi; 2. il capitano italiano Silvestri in 1.38'4" 1 decimo; 3. il tenente italiano Vida in 1.39'1" 1 decimo. Nella gara per sottufficiali si sono classificati: 1. il sergente italiano Bruna Rosso in ore 1.28'20"; 2. il sergente francese Cohendez in 1.29'5"; 3. il sergente italiano Barralis in 1.38' 1/2 un decimo. Nella gara per soldati: 1 l'italiano Ramella in 1.20'44" 2 decimi; 2. l'italiano Casar, in 1.23'59"

L'ottima prova degli sciatori militari italiani è stata particolarmente notata.

La classifica generale della prova di fondo è la seguente: 1. l'italiano Ramella; 2. Gindre; 3. Crotin; 4. Casar.

ATTI UFFICIALI

Federazione Italiana Gioco Calcio

Comitato di Pordenone

Omologazioni. — In base ai rapporti arbitrali si omologano le seguenti partite: O.N.D. San Leonardo - O.N.D. Maniago 3 a 3; O.N.D. Porcia - Allievi Pordenone 8 a 3.

Punizioni giocatori. — Per gioco scorretto si squalifica sino al giorno 14. 2. 1935 il giocatore Lorenzo Pasut (Porcia).

Punizioni Società. — Per non essersi presentate in campo si infligge la squalifica a tutto 31 marzo 1935 alle Società F.G.C. Spilimbergo e F.G.C. Valvasone, inoltre si applica la multa di lire 25 ad entrambe le Società da versarsi al Comitato entro il giorno 12 corr. mese.

Partite di domenica 13 febbraio 1935. — Grione A. F.G.C. Casarsa-O.N.D. Porcia; Allievi Pordenone-F.G.C. Cordenons; Grione B O.N.D. Maniago-O.N.D. San Quirino; Arba-San Leonardo.

Invito alle Società. — Si invitano le Società partecipanti al campionato di provvedere circa la regolarizzazione dei cartellini in quanto entro il giorno 20 nessun giocatore potrà partecipare a partite senza il cartellino.

Edera - Cividale

(Domenica Campo via Pordenone ore 14.40)

Interessante e combattuta si presenta l'ultima giornata di campionato. La partita di cartello di questa giornata è rappresentata da quella fra i giallo-rossi ederini e i bianco-rossi Cividale. Il Cividale, che assieme al Passons è l'unica squadra imbattuta è la pronosticata per il successo finale. L'Edera però non è avversario di poco conto tanto più ora che si è preparata con particolare cura.

Gli atleti del cav. Variolo, come si ricorderà, sono stati battuti dai loro avversari nella partita di andata per uno stretto due a uno ed il punto della vittoria cividalese fu ottenuto a pochi minuti dalla fine su calcio di rigore. In questo nuovo confronto però, dato che le due squadre hanno dimostrato di equivalersi, i giallo-rossi faranno certamente valere il fattore campo e vorranno rifarsi dell'immeritata sconfitta della andata.

Le due squadre scenderanno in campo nella loro migliore formazione e si prevede quindi che l'incontro riuscirà molto interessante e combattuto.

Ecco pertanto le probabili formazioni delle due squadre:

Edera: Copetti; Tarondo e Danelutti; Peressini I, Gandini e Zampa; Peressini II, Matiussi, Zana, Buiatti e Svettoni.

Cividale: Argenton; Moschioni I e Moschioni II; Dell'Angela, Mozocca e Cargnel; Codeluppi, Clapiz, Lizzaro, Costantini e Sdraulig.

Sentenza

In nome di Sua Maestà VITTORIO EMANUELE III per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia

Il Pretore del Mandamento di Cividale ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale contro

CARUZZI GIO. BATTA di Arturo nato il 21. 10. 1897 a Cividale, ivi residente. Imputato: a) di contr. art. 23 punib. a sensi art. 47 R. D. 15.10. 1925 N. 2033 in relaz. art. 2 R. D. 30. 12. 1929 n. 2316 per aver in Cividale fino al 1. 6. 1934 nel proprio esercizio di generi alimentari posto in vendita olio d'oliva adulterato con olio di semi (50, 60 per cento circa); b) di aver nelle stesse circ. di tempo e di luogo di cui sopra posto in vendita sostanze alimentari non genuine, art. 516 C.P.

Omissis.

Il Pretore dichiara Caruzzi Gio. Batta colpevole dei reati p. P.: dagli art. 515 C. P. e 48 R. D. 15. 10. 1925 n. 2033 così modificando la rubrica e letti ed applicati tali articoli nonchè gli art. 73 C.P. 28 e 61 citato R. D., 483 e 488 C. P. P. lo condanna alla pena di lire millecentocinquanta di multa che dichiara condonata a sensi degli art. 1 e 3 R. D. 25. 9. 1934 n. 1511 e al pagamento delle spese processuali. Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel «Gazzettino» e nel «Popolo del Friuli».

Cividale, 18 gennaio 1935-XIII.

Il Cancelliere: f.to *Bonitti*

Il Pretore: f.to *Amodio*

Non impugnata. - Estratto conforme all'originale per uso pubblicazione.

Cividale, 6 febbraio 1935-XIII.

Il Cancelliere: f.to *Bonitti*

VITA ECONOMICA

Le quotazioni dei cereali alla Borsa di Padova

Padova, 7

La Borsa cereali di Padova comunica le seguenti quotazioni settimanali: Frumento: fino di forza da 94 a 95, di resa da 94 a 95, buono mercantile da 92 a 94, mercantile da 89 a 91; mercato invariato con pochi affari. Granoturco: gialloneino da 60 a 61, nostrano da 59 a 61, bianco da 61 a 62; mercato invariato. Riso: violone da 142 a 155, maratelli di prima da 123 a 127, maratelli di seconda da 116 a 18, originario di prima da 102 a 104, originario di seconda da 97 a 100; mercato invariato. Vino friularo 1933 sup. 10 gradi all'hl. da L. 90 a 95, inf. a 10 gradi da 75 a 85; vino friularo 1934 sup. a 10 gradi all'hl. da 85 a 95, inferiore a 10 gradi da 75 a 80. Vino corbinello produz. 1934 all'hl. da 70 a 85. Vino clinton all'hl. da 55 a 80. Vino patarescо all'hl. da 55 a 65.

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 7 febbraio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	82.90	82.50
Pr. Conv.	81.10	81.12
Obbl. Ven. 3.50	91.50	91.45
B. T. 1940	104.50	104.60
B. T. 1941	104.60	104.55
B. T. 1943	99.50	99.57
B. d'Italia	—	1050.—
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assicur. Generali	4050.	—
Assicuraz. Ital.	540	—
Riun. A.	1915.—	—
Riun. B.	1865.—	—
Cosulich	12.50	12.50
Cascami Seta	—	320.—
Snia Viscosa	—	206.—
Fiat	—	289.75
Edison	755.—	752.—
Soc. Adr. Elett.	—	149.25
Terni	209.50	208.50
Francia	77.60	77.60
Londra	57.75	57.75
New York	11.85	11.85
Berlino	—	469.04
Belgio	—	274.50
Spagna	—	160.75
Praga	—	49.35
Svizzera	381.—	381.—

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 7 febbraio.

I.R.I. Serie Stet 4%	522.50	520.50
Opere pub. I.R.I. 4.50%	498.25	499.25
» » Elfer 4.50%	500.—	500.25
Pubblica utilità 6%	500.—	500.75
» » s. Tel. 6%	500.—	500.50
Credito Navale 6.50%	501.25	501.50
Edison em. 1931 6%	505.—	505.75
Emiliana 6%	503.25	503.50
Meridionale di El. 6%	501.50	501.50
Soc. Eserc. Tel. 6%	499.—	499.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

FALLIMENTI

Cividale

Erzelino Gregoratti esercente negozio alimentari — sentenza del 6 corrente — Giudice delegato il dott. Della Bianca; curatore il dott. Giuseppe Fabiano. Termine per la presentazione dei titoli di credito al 4 marzo; chiusura del processo di verifica al 21 dello stesso mese. Estremi del bilancio: passivo L. 200 mila; attivo L. 120 mila.

MERCATI

A UDINE

Frutta e verdura.

Prezzi per quintale: Aranci da lire 50 a 100 — Castagne da 35 a 50 — Fichi secchi da 100 a 120 — Limoni al cento da 5 a 7 — Mandarini da 70 a 140 — Mele da 50 a 280 — Noci comuni da 160 a 210 — Aglio da 200 a 300 — Brovada da 20 a 25 — Cipolla da 25 a 40 — Fagioli da 80 a 140 — Insalata da 70 a 100 — Patate da 24 a 30 Radicchio da 60 a 170 — Sedani da 20 a 35 — Spinaci da 90 a 120 — Verze da 10 a 15.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 0.60 a 1.30 — Castagne da 0.50 a 0.65 — Fichi secchi da 1.30 a 1.70 — Limoni l'uno da 0.07 a 0.10 — Mandarini da 0.90 a 1.80 — Mele da 0.60 a 3.50 — Noci comuni da 2 a 2.80 — Pere da 1 a 4 — Aglio da 2.50 a 3.80 — Brovada da 0.25 a 0.35 — Cipolla da 0.30 a 0.60 — Fagioli da 1 a 1.80 — Insalata da 0.90 a 1.30 — Patate da 0.30 a 0.40 — Radicchio da 0.80 a 2.20 — Sedani da 0.25 a 0.50 — Spinaci da 1.20 a 1.60 — Verze da 0.15 a 0.30.

Pollame

Via Zanon

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.50 a 4; a peso morto da 6 a 8 — Capponi da 5.50 a 6; da 8 o 9 — Conigli da 2 a 2.20; a 3.80 — Galline da 4.50 a 5; da 6.50 a 9 — Oche da 3.20 a 3.60; da 5 a 6 — Piccioni da 1.80 a 2; a 2.80 — Polli da 5 a 5.50; a 7 — Tacchini da 4.50 a 5; da 6 a 8 — Uova da 0.30 a 0.33 l'una.

Cereali

Piazza XX Settembre

Prezzi per quintale: Frumento da L. 92 a 95 — Granoturco giallo da 54 a 56; id. bianco da 54 a 55 — Cinquantino da 51 a 53.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Prezzo per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 9 a 12; id. seconda qualità da 8 a 9.50 — Fieno della bassa prima qualità da 9 a 10; id. seconda qualità da 12 a 14 — Erba spagna da 10 a 12 — Paglia da 8 a 9.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 7 a 8 — Stanghe da 4.50 a 6.

Bovini - Equini - Suini - ovini

Maiali da latte entrati 117, venduti 52 da L. 35 a 70 per capo — Maiali da allevamento entrati 18, venduti 12 da 80 a 140 per capo — Maiali da macello entrati 15, venduti 12 da 200 a 260 al q.le a peso vivo — Capre entrate 2, vendute 2 da 35 a 50 per capo.

Buoi entrati 2, venduti 2 a L. 190 al q.le a peso vivo; a L. 2600 per capo — Vacche entrate 170, vendute 53 da L. 135 a 165 al q.le a peso vivo; da 530 a 1150 per capo — Giovenche entrate 15, vendute 3 da 730 a 970 per capo — Vitelli nostrani entrati 40, venduti 40 da 250 a 300 al q.le a peso vivo — Cavalli entrati 75, venduti 18 da 450 a 1950 per capo — Muli entrati 18, venduti 5 da 335 a 600 — Asini entrati 7, venduti 2 da 75 a 115.

CODROIPO

Buoi da L. 150 a 210 al quintale — Vacche da 100 a 170 — Vitelloni da 200 a 260 — Vitelli da latte da 250 a 320 — Cavalli da 600 a 1500 per capo — Muli da 250 a 900 — Asini da 150 a 400 — Suini da macello da 200 a 320 al quintale — Suini da allevamento da 80 a 130 per capo — Suini da latte da 40 a 70 — Frumento da L. 87 a 88 al q.le — Segala da 66 a 67 — Avena da 52 a 53 — Granoturco giallo da 56 a 57; id. bianco da 55 a 56 — Cinquantino da 51 a 52 — Polli da 4.30 a 4.50 al Kg. — Galline a 4 — Tacchini a 4 — Oche a 3 — Anitre a 3 — Piccioni a 3 al paio — Conigli da 1.80 a 2 — Uova a 0.25 l'una. — Formaggio fresco da 3.50 a 3.70 al Kg.; id. vecchio da 5 a 5.50; id. stravecchio da 6 a 6.50.

LA PAGINA DELL'OPERA BALILLA

UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla (Tel.: 780) - Abbonamento anno L. 10 - semestre L. 6

L'assistenza agli organizzati dell'Opera Balilla

7.822 lire liquidate per infortuni

E' pervenuta in questi giorni al Comitato Provinciale dell'Opera Balilla la somma di lire 7.822 per 263 infortuni temporanei riportati da organizzati in circostanze accidentali, contemplati nel Regolamento per le Concessioni Assistenziali. Gli importi liquidati dalla Presidenza Centrale dell'Opera Balilla, vanno da un minimo di lire 6 ad un massimo di lire 140, a seconda dell'entità della lesione riportata. Ecco l'elenco degli assistiti:

Nadalini Rinaldo, Pradamano — Flebus Arturo, Faedis — Cremese Mario, Udine — Pinzano Domenico, Rive d'Arcano — Paoluzzi Onelia, Tarcento — Micoli Severino, Fagagna — Cesselli Giuseppe, Chions — Ortini Gastone, Fiume Veneto — Corem Irma, S. Pietro al Natisone — Rosa Gastaldo Umberto, Maniago — Stefanutti Giovanni, Bordano — Elso Mecchia, Enemonzo — Borduzzo Vittorio, Spilimbergo — Aurelio Bucovaz, Grimacco — D'Angelo Giovanni, Rive D'Arcano — Duca Giovanni, Pozzuolo — Candotti Nicolò, S. Vito al Torre — Comar Erminio, S. Vito al Torre — Bortoluzzi Ines, Ragogna — Popaiz Luigi, Sesto al Reghena — Paroncilli Carlo, Barcis — Rizzi Oscar, Udine — Taffarelli Valeria, Sacile — Trusgnach Eugenio, Grimacco — Nobile Anita, Basiliano — Venturini Gino, Tarcento — Pascolin Gino, Rigolato — Buligan Sergio, Tavagnacco — Zambarella Ferdinando, Latisana — Vizzutti Giuseppina, Nimis — Gori Maria, Nimis — Corba Carlo, Montereale Cellina — Menis Levi, Treppo Grande — Guerra Roma, Vito D'Asio — Solazzo Antonio, Udine — Codromaz Antonio, Pulfero — Violino Pia, Meretto di Tomba — Specogna Alcide, Torreano di Cividale — Bertolutti Breno, Udine — Rodaro Giacomo, Trasaghis — Zanello Ernesto, Teor — Gerion Ugo, Aquileia — Candolo Lucilla, Tricesimo — Agostinetti Aldina, Tarcento — Mamolo Romano, Trasaghis — Blasutig Anita, Pulfero — Toneguttì Luigi, Cimolais — Tramontin Luigi, Cavasso Nuovo — Delli Zotti Ferdinando, Sutrio — Fabris Linneo, Faedis — De Zorzi Severo, Andreis — Toffoli Giordano, Codroipo — De Cillia Caterina, Treppo Carnico — Cudicio Margherita, Torreano — Agnolini Guerrino, S. Giovanni — Antonutti Ettore, Pasian di Prato — Tonizzo Bruno, Morsano al Tagl. — Cuo Mario, Caneva — Lena Enzo, Codroipo — Gottardi Antonio, Caneva — Crudina Riccardo, Faedis — Ortis Umberto, Paluzza — Dario Luigi, Tavagnacco — Montina Silvano Francesco, Cervignano — Coiutto Margherita, Forgaria — Fabro Delfina, Colloredo di M. A. — Ressi Valentino, Povoletto — Paolini Pilaruccio, Tarcento — Tedero Pilade, Travesio — Tosolini Isco, Tavagnacco — Toffoletto Giovanni, Trasaghis — Turchetti Remigio, Remanzacco — Tinor Domenico, Barcis — Tavan Giacomo, Aviano — Pittana Marcellina, Spilimbergo — Primus Angelo, Paluzza — Piazzotta Daniele, Treppo Carnico — Pineso Enrico, Pinzano al Tagl. — Revelant Guerrino, Paularo — Rovere Espedito, Meretto di Tomba — Raffaelli Fiorina, Povoletto — Rossi Giuseppe, Spilimbergo — Rigo Osvaldo, Chiusaforte — Rossi Gastone, Tavagnacco — Rossi Fortunato, Tarcento — Strangolini Giovanna, Attimis — Sarto Leda, Pordenone — Spipolo Giorgio, Chiusaforte — Sepulcri Anna, Bagnaria Arsa — Sutto Pietro, Spilimbergo — Sbaizero Mario, Rive d'Arcano — Sgiarovello Ofelia, Faedis — Stroili Ezio, Cavazzo C. — Sabidussi Rolando, Artegna — Saccavini Angelina, Campoformido — Silverio Fosto, Cercivento — Trinco Romeo, Cividale — Tarello Galdino, Pradamano — Teduschi Gioachino, Pradamano — Di Santolo Lino, Trasaghis — Urban Placido, Trasaghis — Pozzar Marino, Aquileia — Petrussi Pietro, Cividale — Pobega Edmondo, Cividale — Popodi Rodolfo, Tarvisio — Zanutto Regolo, Ragogna — Toppano Domenico, Meretto di Tomba — Urseli Angelo, Savogna — Zuliani Osvaldo, Buia — Urzi Aldo, Spilimbergo — Visentini Enzo, Meretto di Tomba — Vignuda Guerrino, S. Daniele — Zanin Romano, Codroipo — Venturini Severino, Teor — Zanin Antonio, Talmassons — Vezzi Silvio, Cercivento — Nobile Nerina, Martignacco — Marzonotto Giuseppe, S. Quirino — Crop Alfieri, Prepotto — [illegible] — Lovitta Marino, Udine — Mazzolini Ettore, Tarcento — Montegano Giuseppe, Tarcento — Gortana Ferdinando, Ragogna — Mattioni Iva, Pinzano — Gusola Giovanni, Pinzano — [illegible], Meretto di Tomba — De Cecco Giovanni, Trasaghis — Tramontini Guido, Pinzano — Spinotti Ermanno, Ovaro — Cisilino Maria, Meretto di Tomba — Collini Giovanna, Pulfero — [illegible], Gemona — Gelidea, Cassacco — Colavino Anna, Nimis — Compagnoni Luigi, Dogna — Craighero Endo, Ligosullo — Cassini Giuseppe, Zoppola — Candusso Marcello, Gemona — Ciriani Antonio, Spilimbergo — Copetti Pietro, Gemona — Cescing Alessandro, Pulfero — Cortilezzis Gina, Treppo Carnico — Comelli Mario, Reana del Roiale — Civardi Ferruccio, Faedis — Cecutti Erminio, Povoletto — Craighero G. Batta, Paularo — Leonarduzzi Bruno, Ragogna — Benedet Gino, Zoppola — Battistutta Leonilde, Teor — Beato Orlando, Tarcento — Baschiera Emilio, Ovaro — Borgnolo Anselmo, Faedis — Bertoli Pierina, Meretto di Tomba — Bertin Osvaldo, Travesio — Borcanis Emma, Tarcento — Fiorat Paolo, Caneva — Fantin Domenico, Barcis — De Luca Elio, Faedis — Modolo Antonio, Azzano Decimo — Cat Moro Alfeo, Fiume Veneto — Cattarinussi Artemio, Travesio — Bordon Fiorinda, Cividale — Blasig, Iva, Cividale — Bardus Antonio, Cividale — Brosolo Lindo, Pinzano — Bertoli Anelli, Meretto di Tomba — Blarasin Aldo, Vito d'Asio — Candolo Attilio, Mortegliano — Daneluz Giacomo, Caneva — Felcher Remo, Bagnaria Arsa — Donato Luciano, Premariacco — Adami G. Batta, Cividale — Adami Fides, Cividale — Bravin Eligio, Sacile — Benvenuti Sergio, Codroipo — Zanet Maria, Morsano — Venturono Giacomo, Travesio — Venturini Aldo, Attimis — Nimis Silvana, Nimis — Paravano Fiorello, Muzzana — Piemont Edy, Aquileia — Piazzotta Daniele, Treppo C. — Piccini Romano, Codroipo — Pontisso Federico, Sedegliano — Pellegrini Angelino, Codroipo — Pellizzari Gervasio, Bagnaria Arsa — Pasqualini Nella, Cividale — Predebon Virgilio, Resia — Piazzotta Tranquillo, Ligosullo — Pontoni Rosina, Udine — Pitassi Bruno, Pavia di Udine — Ponte Luigi, Meretto di Tomba — Pauluzzi Maria, Buia — Ros Damiano, Savogna — Gambin Secondino, S. Giorgio Rich. — Modotto Renato, Resia — Magris Angelina, Montereale Cellina — Malisan Giuseppe, Talmassons — Mansutti Sesto, Pasiano — Benedetti Bruno, Povoletto — Grattoni Ido, Tarvisio — Mizzau Marino, Codroipo — Moreale Maria, Basiliano — Mamolo Giovanni, Trasaghis — Langerone Ezio, Cividale — Milan Secondo, S. Giorgio — Mingotti Elena, Forgaria — Lesa Giovanni, Remanzacco — Moro Renato, Meretto di Tomba — Moluri Dorina, Basiliano — Codromaz Elda, Pulfero — Crucil Luigi, Pulfero — Erman Gio. Batta, Ovaro — Lettig Odorico, Resia — Landa Antonio, Paluzza — Mingolo Giuseppe, Martignacco — Manzini Ferruccio, Cividale — Mainardis Elio, Faedis — Masarotti Alessandro, Buttrio — Lucca Mario, Pavia di Udine — Mingolo Enore, Codroipo — Miscoria Onelia, Taipana — Del Rizzo Aldo, Chions — Preschi Beniamino, Sacile — Filafero Romano, Pontebba — Mion Onorina, Talmassons — Mattiussi Onorino, Basiliano — Mezzarobba Fiorenzo, Polcenigo — Mattiligh Silvio, Attimis — Migglausch Carlo, Pontebba — Moretto Anna Maria, Codroipo — Gervasi Gina, Nimis — Beltrame Celso, Remanzacco — Bin Mercedes, Codroipo — Bearz Vitale, Chiopris Viscone — Di Leno Rodolfo, Sutrio — Fossaluzza Mario, Sequals — De Reggio Amedeo, Sutrio — Leardi Corradino, Aquileia — Morandini Pietro, Udine — Del Piero Sante, Roveredo — Faion Mario, Pinzano al Tagl. — Feruglio Mario, Tavagnacco — Fiorentin Maria, Zoppola — Di Giusto Mario, Udine — Della Pietra Bruno, Sutrio — Fant Virginio, Reana del Roiale — De Marchi Ugo, Latisana — Fabris Giuseppe, Reana del Roiale — De Franceschi Anna Paluzza — Dorlig Remigio, Cividale — Flebus Alfieri, Torreano — Della Mea Gino, Chiusaforte — Frissi Ulisse, Sedegliano — Ermacora Bruno, Cassacco — Domini Danilo, Fagagna.

* * *

Gli importi saranno inviati ai Comitati interessati, a mezzo del Tesoriere del Comitato Provinciale, non appena i Comitati stessi avranno restituite debitamente firmate, le quietanze loro inviate.

L'assistenza che l'Opera Balilla assicura ai propri organizzati ed i vantaggi che questi ne ricevono sono sufficientemente dimostrati dall'entità dell'importo e dal numero degli infortuni liquidati.

UTILI INIZIATIVE

Corso di disegno per Balilla

Con sabato 2 corrente ha avuto inizio il corso bisettimanale di disegno per Balilla delle Scuole Elementari, candidati agli esami di ammissione alle Scuole Medie, diretto dalla prof. Ida Martignoni. Le iscrizioni sono ancora aperte.

Con domani avrà inizio la terza lezione. Per facilitazione degli interessati, il corso è stato distinto in due turni; il primo nei giorni di giovedì e sabato, dalle 14 alle 15.30, alla Scuola «D. Alighieri» in via Gorizia; il secondo nei medesimi giorni, bensì dalle 16 alle 17.30, nella Scuola «Benito Mussolini» in via Magrini. Quota di frequenza mensile, anticipata, lire 5. Per ogni ulteriore disposizione, gli interessati potranno rivolgersi al Comando della 757 Legione Moschettieri presso l'Ufficio Sportivo dell'O.N.B.

MOTIVI

L'Opera Balilla e la Scuola

Ci piace pubblicare la seguente lettera: «Ho ricevuto il bellissimo libro che è stato aggiudicato alla nostra biblioteca in seguito alla gara indetta da codesto Comitato, per il migliore svolgimento del tema: «Perchè mi chiamo e sono Balilla».

La nostra Scuola che ha l'onore di portare il nome di «Benito Mussolini», il realizzatore geniale dei nuovi destini della Patria, non avrebbe potuto desiderare premio migliore per la sua attività.

«Esso ha per noi un particolare significato e un grande valore morale, poichè nulla è più caro al nostro spirito del riconoscimento della nostra diuturna fatica nel delicato compito che ci viene affidato. «Accolga dunque per questo, sig. Presidente, i nostri più vivi ringraziamenti, insieme a nostri più distinti saluti fascisti. Firmato il R. Direttore Didattico: Gottardis». Prendere lo spunto da questa lettera, astraendone quello che potremmo chiamare la parte materiale del contenuto, per commentare il solo lato ideale, non ci sembra del tutto necessario, inquantochè la lettera stessa già dice, di per sè, quello che anche noi, ora, su questo foglio, potremmo dire e sostenere — con lunghe e fondate argomentazioni — se il tempo ci concedesse di farlo. Ma ringraziamo la tirannia del tempo, e anche quella dello spazio, che vuole sieno risparmiate ai lettori le lunghe argomentazioni, e limitiamoci a una constatazione di fatto.

E' l'essenziale. Tutto il resto non conta, e costituisce forse un inutile ingombro che se può ancora sollecitare la vanità di qualche sorpassato cultore di rettorica, d'altra parte lascia noi completamente indifferenti.

La constatazione è questa: l'Opera Balilla e la Scuola Elementare marciano oggi sulla stessa via maestra, strettamente affiancate l'una all'altra, mosse da una stessa necessità di intenti, integrando a vicenda le singole energie, in modo da costituire un'unica forza, sana, granitica, inscindibile, capace di superare qualsiasi ostacolo per la vittoria ideale.

ATTIVITA' CULTURALI

Esperienze scientifiche per gli organizzati dei Doposcuola

Mercoledì scorso ha avuto luogo nell'aula di fisica del R. Liceo Scientifico, la prima lezione elementare di fisica e chimica per gli organizzati del Doposcuola dello Stabilimento Vittorio Emanuele III. Il prof. Giulio Carlini ha intrattenuto per un'ora i settanta Balilla presenti, con una piacevole conversazione sui principali e più comuni fenomeni scientifici, interessando la loro attenzione con numerosissime esperienze che hanno entusiasmato il giovane uditorio. La bella lezione sarà ripetuta nella ventura settimana, per gli organizzati del Doposcuole dello Stabilimento «Dante Alighieri».

«La leggenda delle Parche»

La notizia che gli organizzati di Trieste saranno, domenica 17 p. v. ospiti della nostra città; per offrirci in dono, dalla ribalta del Teatro Puccini, la gustosa e frafrante «Leggenda delle Parche», ha suscitato nel mondo piccino lo entusiasmo che solo i grandi avvenimenti hanno il potere di suscitare. Tutti i nostri organizzati sono felici di poter accogliere festosamente i giovani camerati triestini, e quella di domenica sarà per certo una sagra di giovinezza gaia e scintillante, destinata a lasciare nella mente e nel cuore dei nostri fanciulli il più grato ricordo.

Una conferenza con proiezioni

Domani, alle ore 17 precise, il prof. don Ugo Masotti parlerà agli avanguardisti e ai balilla delle Scuole Medie sul tema: «Roma cristiana».

La conferenza, che sarà tenuta nella sala delle aduanze della Casa del Balilla, sarà corredata dalla visione di numerose diapositive di grande interesse storico ed artistico.

Cinematografia

Domenica ventura, alle ore 10, con le consuete modalità, nei cinematografi Eden, Impero e Cecchini, avrà svolgimento l'attività cinematografica per le Piccole e le Giovani Italiane, per i Balilla Moschettieri e Marinaretti, e per i Balilla escursionisti.

Mensa fascista

Con squisito senso di cameratismo numerose famiglie del Comune di Coseano hanno accolto a pranzo n. 85 organizzati indigenti iscritti all'O. N. B.

Nomina di addetti stampa e propaganda

In data 31 gennaio e 4 febbraio 1935 XIII la Presidenza Provinciale ha nominato i seguenti camerati quali addetti stampa e propaganda dei Comitati comunali a fianco di ciascuno indicati: Rag. Danilo Fant, Reana del Roiale — Soravitto de Franceschi Antonio, Drenchia — M.o Alba Tomat, Socchieve.

5.870 refezioni distribuite ad indigenti

Nei Comitati di: Aiello, Arta, Campoformido, Casarsa della Delizia, Castions di Strada, Chions, Clauzetto, Codroipo, Cordenons, Dignano, Enemonzo, Fanna, Gemona, Latisana, Ligosullo, Maiamona, Maniago, Meretto di Tomba, Osoppo, Paluzza, Pasian di Prato, Polcenigo, Pontebba, Pordenone, Prato Carnico, Raveo, Rivignano, Roveredo in Piano, Sacile, San Daniele del Friuli, San Giorgio di Nogaro, San Quirino, Sedegliano, Sutrio, Taipana, Tarcento, Tavagnacco, Tolmezzo, Treppo Carnico, Udine, Valvasone funziona giornalmente la refezione composta di minestra e pane in favore di organizzati indigenti.

Il numero degli organizzati assistiti finora è di 5.870. Da questi dati si può facilmente dedurre che l'O.N.B. è nel pieno sviluppo delle sue attività, sopratutto per ciò che riguarda l'assistenza ai propri organizzati.

Vivere la vita degli organizzati, entrare con lo spirito nel ciclo delle loro abitudini, comprenderli ed amarli, oltre a curare la loro preparazione fisico culturale, ecco il compito dei preposti a tale difficile mandato.

Di pari passo l'Istituzione prosegue in quella opera sagace di penetrazione voluta dal Duce e tanto necessaria a trasfondere nelle masse giovanili lo spirito della rivoluzione e promuovere in esse la riconoscenza eterna per chi guida i destini di una grande Nazione.

Giovinezza eroica

L'atto di coraggio di un Balilla

Il giorno 23 gennaio u. s. alcuni bambini si divertivano a giuocare sul ghiaccio formatosi sullo stagno della frazione di Bressa, profondo oltre tre metri, quando improvvisamente il ghiaccio lentamente cedette, mettendo a repentaglio la vita di un capo squadra Balilla.

Il Balilla Zuliani Luca del Comitato Comunale di Campoformido, accortosi immediatamente del grave pericolo in cui si trovava il compagno, con ammirabile presenza di spirito si slanciava in suo soccorso e, dopo sforzi non comuni, riusciva a trarlo in salvo.

L'atto di coraggio compiuto dal piccolo Zuliani è stato segnalato alla Presidenza Centrale dell'O. N. B.

La consegna dei premi ai vincitori del concorso

Sabato 2 febbraio alle ore 18, il vice presidente del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla, dott. Accordini, riuniti alla Casa del Balilla i componenti la Commissione per il Concorso bandito dalla Presidenza fra gli alunni delle scuole elementari, tesserati all'Opera, per il miglior svolgimento del tema: «Perchè mi chiamo e sono Balilla», ha consegnato ai tre primi classificati il premio guadagnato. Come è noto il primo classificato è il Balilla Antonio Fontanini cui è toccata una fiammante divisa, il secondo classificato è il Balilla Vittorio Caneva, il quale ha avuto in premio un abbonamento annuo al giornale a colori «Il Balilla»; la terza classificata è la Piccola Italiana Teresa Magistris, alla quale è stato donato un libro di amena lettura.

Il vice presidente nel consegnare i doni ha rivolto ai premiati parole di lode e di augurio, dicendosi sicuro che in un prossimo concorso, indetto dall'O.N.B., i loro nomi figureranno certamente fra i primi classificati. Nel congedare i piccoli vincitori il vice presidente non ha mancato di ringraziare i componenti della Commissione esaminatrice per la collaborazione data per la efficace riuscita della manifestazione.

Cento per cento

I sottonotati insegnanti hanno conseguito il tesseramento totalitario dei propri alunni all'Opera Balilla. La Presidenza del Comitato Provinciale si è con essi vivamente compiaciuta.

Valcasone: Giuseppe Menia.

Frisanco: Roman Marina — Alma Pellegrini — Lea Cassi — Jole Querrini — Maria Colussi.

Maniago: Angelo Tevarotto — Angela Tami.

Treppo Carnico: Luigi Antonio Candoni — Caterina De Marchi — Adelina Matteoni.

Latisana: Clemente Mizzau — Alberto Galasso — Angela Tesini Corradini — Virginia Gioia Aulenti — Nella Conti Sangiorgi — Rosina Piccoli.

Precenicco: Alberto Dominutti.

Ronchis: Angela Maggini — Lucia Magnetti.

Pordenone: Giulia Corazza.

Valvasone: Rosa Dall'Oste.

Flaibano: Ada Mauro — Anna D'Agnolo Di Lena.

Esempi da imitare

L'operaio Antonio Pavanel, della frazione S. Leonardo (Montereale Cellina) capo di una numerosa famiglia e con modesto salario, ha tesserato i suoi cinque figli all'O. N. B. dei quali l'ultimo di due anni.

* * *

L'operaio Beniamino De Mattia della frazione di S. Leonardo (Montereale Cellina) ha tesserato i suoi quattro figli all'O. N. B. dei quali due di età inferiore ai sei anni.

* * *

L'alunna Caterina Marzona ha versato l'importo pari a tre tessere da distribuire a tre organizzati indigenti. La Presidenza ringrazia.

* * *

La Cooperativa di Consumo della Frazione di Nogaredo di Prato ha versato al Comitato Comunale dell'O. N. B. di Martignacco lire 100 per l'acquisto di tessere ad Avanguardisti indigenti. La Presidenza Provinciale ringrazia.

* * *

Il C. S. Avanguardista Floracatte De Giusti del Comitato di S. Vito al Tagliamento ha costruito un apparecchio radioricevente a tre valvole, di perfetto funzionamento, e ne ha fatto dono a quel Comitato Comunale.

NEI COMITATI COMUNALI

Ad AMARO. Nel pomeriggio di tutte le domeniche gli organizzati si adunano al Campo Sportivo dell'Opera Balilla per allenamenti atletici.

Ad ARTEGNA. Di comune accordo con l'E. O. A. 60 Balilla indigenti beneficiano della refezione scolastica testè istituita e 120 balilla partecipano col Doposcuola, iniziato ancora nella prima decade di novembre. Settimanalmente vengono date agli organizzati delle audizioni radiofoniche precedute da regolare illustrazione. Funziona regolarmente il Corso Capi Squadra per Balilla Moschettieri.

Ad AZZANO DECIMO. Gli organizzati hanno partecipato alla cerimonia della Befana fascista: a 300 Balilla sono stati distribuiti pacchi ed a 120 degli zoccoli. 250 organizzati indigenti partecipano alla refezione scolastica; fra la più viva simpatia della popolazione, grata ed ammirata. Balilla e Piccole Italiane hanno dato con vivo successo l'operetta «Befana Fascista». Sono stati proiettati per gli organizzati i film: «Trade-Horn» e «Tarzan e la compagna».

A BRUGNERA. In occasione della Befana Fascista sono stati distribuiti a cura del Patronato Scolastico n. 50 paia di zoccoli, agli organizzati indigenti. I proprietari del cinematografo di Maron hanno fatto assistere gratuitamente tutti gli organizzati del Comune alla proiezione del film «L'orma di d'Artagnan». La Presidenza ringrazia.

A CASTIONS DI STRADA — Il 12 gennaio è stato offerto un pranzo a tutti gli organizzati indigenti. In occasione della Befana Fascista sono stati distribuiti n. 136 pacchi contenenti indumenti, a Balilla e Piccole Italiane poveri. Alla cerimonia hanno presenziato tutte le autorità, la popolazione e gli organizzati al completo. E' stata iniziata la refezione scolastica. In totale n. 49 organizzati giornalmente verranno assistiti per tutto il periodo invernale. E' stato iniziato il Corso Capi Squadra Avanguardisti; Corsi Capi squadra Balilla, Piccole Italiane e Giovani Italiane. Nell'anno 1934 sono state offerte lire 100 da privati ed Enti del Comune.

A CASARSA sono state tenute istruzioni ginnico militari per gli Avanguardisti; corsi Capi Squadra Avanguardisti e Balilla Moschettieri. La propaganda per il tesseramento continua, ed intensa. 160 Balilla indigenti usufruiscono della refezione scolastica. Sono stati distribuiti diversi biglietti gratuiti per l'ingresso al cinematografo del Dopolavoro Ferroviario.

A CODROIPO Il Presidente del locale Comitato ha riunito tutti i comandanti di reparto, per procedere al definitivo inquadramento delle forze Giovanili del Comune. Sono state pure impartite le direttive per il miglior esito dei vari corsi per capisquadra, e per l'attività ginnico-sportiva da svolgersi nell'anno XIII.

A CORDENONS gli organizzati si portano al Pian Cavallo per le solite esercitazioni sciatorie. Continua intensa la propaganda per il tesseramento totalitario. 260 organizzati indigenti usufruiscono della refezione scolastica. Continuano le istruzioni per il Corso di C. S. Circa 35 alunni partecipano a detto corso.

A DRENCHIA. Ha avuto inizio la refezione scolastica agli alunni delle Scuole. Il 20 p.p. è stato celebrata la Befana Fascista: vennero distribuiti 250 pacchi contenenti indumenti, dolci.

A MOGGIO UDINESE sono stati tenuti i corsi Capi squadra avanguardisti, Balilla e P. e G. I. Gli organizzati sono stati accompagnati a gite ed escursioni. In occasione della Befana fascista furono distribuiti circa 40 pacchi ad alunni indigenti. La propaganda per il tesseramento continua. Il Medico dell'O. N. B. ha tenuto delle conferenze per i frequentanti i corsi C. S., di igiene, di puericoltura e di pronto soccorso.

A LATISANA 190 organizzati usufruiscono della refezione scolastica. Continuano regolarmente le istruzioni per i partecipanti ai Corsi Capisquadra Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane. Sono stati istituiti due corsi per C. S. Balilla e Avang. nelle frazioni limitrofe.

A PALMANOVA a 180 alunni poveri è somministrata la refezione scolastica. Sono state tenute delle adunate per istruzioni militari. Si svolgono regolarmente i corsi per capi squadra Avanguardisti e Balilla. Quasi tutti i giorni della settimana vengono tenute istruzioni ginnico-sportive.

A PASIAN DI PRATO Balilla, Avanguardisti e Piccole Italiane sono addestrati negli esercizi dell'anno XIII e preparati per la festa ginnastica. Gli organizzati stanno preparandosi per uno spettacolo teatrale che sarà svolto nel Capoluogo e frazioni.

A PONTEBBA - Domenica scorsa una pattuglia di avanguardisti sciatori si sono recati a Valbruna per un allenamento. La squadra parteciperà alle gare nazionali di Asiago. A cura del Comitato e per gentile concessione del Cinema Littorio tutti gli iscritti hanno potuto gustare gratuitamente il film comico «Muraglie» ed un interessantissimo «Luceo». Grande fu l'interessamento degli organizzati.

A PRATA DI PORDENONE ottanta organizzati beneficiano della refezione scolastica. 40 organizzati sono stati assistiti con medicinali. Bisettimanalmente sono state tenute a 16 capi squadra istruzioni militari. Mensilmente viene proiettato un film istruttivo per gli organizzati. In occasione della Befana fascista sono state distribuite divise ai Balilla e Piccole Italiane indigenti.

— Il 21 genn. scorso si è iniziata la refezione scolastica a 90 organizzati poveri che continuerà per due mesi. Per iniziativa del Presidente locale 40 organizzati indigenti e di gracile costituzione fisica ricevono giornalmente dei medicinali ricostituenti. La somministrazione viene fatta direttamente nelle Scuole. S'è iniziato il Corso di Capi-squadra Balilla al quale prendono parte 15 organizzati. Agli organizzati venne data la proiezione cinematografica «Il Krassin», con comica.

A RIVIGNANO in occasione della Befana fascista, sono stati beneficati 300 organizzati con indumenti, divise per Balilla e Piccole Italiane. Il tesseramento ha raggiunto una elevata percentuale. Il Comitato di quando in quanto organizza spettacoli cinematografici di propaganda fra gli organizzati. L'8 gennaio è stata iniziata la refezione scolastica della quale beneficiano 156 organizzati indigenti. Durante il mese di gennaio sono state date due rappresentazioni cinematografiche, alle quali sono intervenuti 500 organizzati. I corsi di caposquadra si svolgono regolarmente nelle ore serali.

A RUDA è stato raggiunto il tesseramento totalitario degli Avanguardisti e Giovani Italiane. Domenicalmente viene tenuta una lezione di educazione fisica agli avanguardisti e Giovani italiane. Continuano le lezioni nei vari corsi, cucito, economia domestica, ecc. Il Comitato ha aderito alla II.a esposizione dell'Opera Balilla per l'anno XIII.

A SOCCHIEVE il 20 gennaio u. s. l'Avanguardia ha partecipato all'assemblea annuale del Fascio di Combattimento. Il giorno 21 è stata iniziata la refezione scolastica ad organizzati indigenti. Sono stati iniziati i corsi di cultura fascista e di igiene, pronto soccorso per Balilla Moschettieri, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane alla presenza delle autorità comunali. I corsi per allievi C. S. Avanguardisti, Moschettieri ed Escursionisti, Piccole Italiane procedono con soddisfazione.

A S.ta MARIA LA LONGA La propaganda per il tesseramento è intensa. Agli organizzati indigenti sono stati forniti maglie, zoccoli, calze e camicie. Si è iniziato il Corso Capi Squadra Avanguardisti come pure quelli di Capi Squadra Balilla e Piccole Italiane. Sono state tenute delle conferenze di carattere politico, storico, scientifico.

A S. VITO AL TAGLIAMENTO continuano con ritmo regolare e con crescente profitto i corsi di cultura per Giovani Italiane, Avanguardisti. Il Direttore della Scuola di Avviamento ha tenuto due lezioni di Geografia Astronomica per gli Avanguardisti e Giovani Italiane. Regolarmente continuano i corsi C. S. per Piccole e Giovani Italiane.

A TARCENTO Il tesseramento continua con intensa attività ed è quasi al completo. E' stata tenuta una riunione presso il Comitato per concretare il programma delle manifestazioni filodrammatiche che si terranno nel marzo c. a. E' stato iniziato il Corso Capi Squadra Balilla e Balilla Moschettieri. In occasione della settimana del Balilla, molte famiglie abbienti hanno invitato a pranzo organizzati indigenti.

A TOLMEZZO continua lo svolgimento dei Corsi domenicali di sci per Avanguardisti e Giovani Italiane. Gli avanguardisti si preparano per le gare nazionali come pure le Giovani Italiane. N. 72 organizzati sono beneficiati della refezione scolastica. Procedono regolarmente i Corsi Capi squadra. Ha avuto inizio il Corso di Igiene e pronto soccorso per Giovani Italiane con numerose partecipanti; un corso di cultura generale per P. e G. I. anch'esso con buona frequenza. Presso l'Istituto Magistrale Sup. viene tenuto da un Insegnante dell'Istituto Tecnico Pareggiato un corso di Cultura Fascista per gli Avanguardisti e Giovani Italiane.

Nel II° Comitato Rionale

Corso di disegno per Piccole Italiane. — A cura del II. Comitato Rionale dell'Opera Balilla è stato istituito, presso la scuola Dante Alighieri di Via Gorizia, un corso di disegno per Piccole Italiane. A tale corso sono invitate anche le organizzate del II. e III. Comitato Rionale.

Un nuovo Doposcuola. — Alla presenza del Fiduciario del II.o Gruppo Rionale «Arturo Salvato» del Presidente e della Fiduciaria per le Piccole e Giovani Italiane nel II. Comitato Rionale dell'Opera Balilla, giovedì 31 gennaio u.s. è stato inaugurato presso le scuole rurali di Godia-Beivars il 5.o doposcuola rionale il quale già conta un numero rilevante di organizzate, che lo frequentano con assiduità e ciò a dimostrazione dei benefici che apporta l'utile iniziativa. Il Doposcuola è diretto dalla signorina Fior.

Nel IV Comitato Rionale

Per rendere più completo il corredo di cognizioni culturali e pratiche delle G. I. non frequentanti le scuole, il Comitato è venuto nella determinazione di istituire i seguenti corsi in seno al proprio Rione: 1) Lingua inglese; 2) Matematica applicata; 3) Stenografia e dattilografia; 4) Pittura ed arte applicata.

Per le iscrizioni ai suddetti corsi, che verranno affidati a persone di sicura competenza, si ricevono presso la sede Rionale, sita nei locali del R. Istituto Magistrale «C. Percoto» via Beato Odorico da Pordenone dalle ore 17.30 alle 19.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

SPILIMBERGO

Il Prefetto e il Federale presenzieranno alla consegna della Fiamma ai premilitari

Lunedì 11 febbraio alla presenza di S. E. il Prefetto, e del Segretario Federale sarà fatta la consegna della Fiamma al IV Battaglione Premilitare «Celestino Cavedoni» da parte dei Fasci di Combattimento della Zona. La Segreteria del Fascio comunica il programma della cerimonia: ore 9 ammassamento delle Camicie Nere e delle rappresentanze nel locale delle Scuole; ore 9.20 schieramento delle forze; ore 9.30 arrivo di S. E. il Prefetto e del Segretario Federale; ore 9.45 presentazione delle forze alle autorità, benedizione e consegna della Fiamma; ore 10.30 sfilamento dei Reparti innanzi ai Gerarchi.

Il rapporto del Federale

Alle ore 11 di lunedì 11 febbraio, dopo la cerimonia, nella sala delle adunate della Casa del Fascio, il Segretario Federale terrà il rapporto ai Segretari dei Fasci ed ai Direttorii dei Fasci di Combattimento della Zona.

Adunata degli avanguardisti della classe 1917

Il commissario del Comitato comunale dell'Opera Balilla invita tutti gli avanguardisti della classe 1917, o tutti i giovani non ancora inscritti a presentarsi alle ore 10 di domenica alla Casa del Fascio per importanti comunicazioni.

L'orario dell'assistenza

La distribuzione dei buoni agli assistiti sarà effettuata presso la Casa del Fascio, sabato 9 febbraio dalle ore 14 in poi. I buoni per le frazioni saranno inviati ai capi-settore che provvederanno per la consegna agli interessati.

Cade dalle scale e si ferisce al viso

Maria Trevisanutto di anni 17, nel recarsi a prendere dell'acqua nella vicina fontana, è scivolata dalle scale, riportando varie escoriazioni al viso. Ne avrà per diversi giorni.

SEQUALS
L'assemblea della Cooperativa di Lestans

Nell'ampia sala della Società Operaja si è svolta l'assemblea annuale della fiorente cooperativa di consumo di Lestans, che da quattordici anni svolge una attività veramente encomiabile a pro di questa laboriosa popolazione rurale. La Cooperativa di Lestans, alla quale presiede il camerata Attilio Melocco, caposettore del Fascio, è una delle aziende cooperative fra le migliori della provincia, ed è alla testa di quelle dello spilimberghese. Oltre a quasi tutti i soci erano presenti tutti i consiglieri ed i signori: Ferdinando Segnafiori segretario del Fascio di Sequals, dott. Sandrini, cav. Pellarin, cav. Ballico, il parroco don Antonio D'Andrea, il C. M. Del Negro Segretario Comunale, il geom. Vitali ed i camerati Raffaele Piazza e Mario Maria Pesante per l'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dei lavoratori dell'agricoltura. Avevano scusato la loro assenza il Podestà, ed il dott. Cautero, Segretario Prov. dell'Ente Nazionale Fascista della cooperazione, il quale aveva inviato una lettera al presidente.

Il camerata Melocco, dopo aver portato il saluto alle autorità presenti, ha proposto a presidente dell'assemblea il dott. Sandrini, che è stato nominato ad unanimità di voti e che ha aperto la riunione. Quindi il presidente Melocco ha dato una esauriente illustrazione sull'andamento dell'azienda, che presiede fino dalla fondazione, relazione che è stata approvata ad unanimità, come è stata approvata la relazione sulla filiale di Sequals che funziona ormai da diversi mesi con esito più che lusinghiero. Anche la relazione dei sindaci è stata approvata.

Quindi l'assemblea ha approvato le seguenti elargizioni: lire 200 all'E.O.A., lire 100 all'Opera Balilla, lire 50 all'Asilo di Sequals, lire 50 alla Scuola Professionale di Sequals e lire 150 a quella di Lestans, lire 250 all'Asilo di Lestans, e lire 200 pro Chiesa e canonica.

Ha preso la parola infine il camerata Piazza, che ha ampiamente illustrato ai rurali le direttive sindacali e quanto il sindacalismo opera a vantaggio dei rappresentati, incitando i lavoratori ad essere fedeli all'organizzazione.

CERVIGNANO
Nell'Opera Balilla

Proiezioni cinematografiche. — Domenica scorsa nella sala del Cinema Ideal è stata svolta una rappresentazione cinematografica alla quale hanno partecipato le organizzazioni locali.

Soci temporanei. — Segnaliamo i nomi dei sigg.: geom. Giuseppe Zannoner; Luigi Gregoris; avv. Roberto de Rossignoli; Giuseppe Puntin; Luigi Scrosoppi; Donna Beti Lazzari ispettrice mandamentale dei Fasci femminili; signora Maria Tomaselli e Guido Venier comandante il locale Fascio Giovanile, che hanno dato la loro adesione a soci temporanei della O.N.B.

Oblazioni. — Il sig. Giuseppe Sponton ha fatto pervenire a questo Comitato Comunale l'oblazione di lire 10.

Nomine. — Con recente provvedimento della Presidenza Provinciale la signora Maria Coron è stata destinata al comando del locale Gruppo delle Piccole Italiane e la sig.na Maria Venier a quello delle Giovani Italiane.

Corsi. — E' stato istituito il corso di puericoltura per Giovani Italiane e quello di pronto soccorso ed igiene per Piccole e Giovani Italiane. I corsi stessi, diretti dal Sanitario dell'O.N.B., C. M. dott. Bertrandi hanno incontrato il pieno favore ed il vivissimo interessamento. I corsi stessi si sono ora frequentati da ben 60 organizzate con piena soddisfazione delle medesime.

Pallacanestro. — E' stata costituita una squadra di pallacanestro che domenica scorsa si è incontrata con la seconda squadra del Dopolavoro «Solvaj» di Monfalcone. La nostra squadra ha vinto i monfalconesi pre 20 a 10 benchè il «Solvaj» fosse rinforzato da elementi della prima squadra. La squadra vincente era composta dei seguenti avanguardisti: Bertoz, Fracarossi, dr. Morpurgo (capitano), Franzetta, Quargnali, Trombin e riserve.

PORDENONE

Adunata dei Giovani Fascisti

Tutti gli inscritti al Fascio Giovanile di Combattimento sono comandati a trovarsi domenica mattina alle ore 9 precise alla sede del Fascio. S'intende che devono partecipare alla riunione anche quelli sprovvisti della divisa.

Una conferenza su Pirandello

Giovedì 14 corr. alle ore 20.30 alla Casa del Fascio nella sala delle riunioni l'universitario fascista Gastone Chiodi parlerà sul tema: «Il teatro di Pirandello». L'ingresso è libero e la sala è riscaldata.

La commissione per i prezzi

La commissione per la verifica e l'aggiornamento dei prezzi delle merci e generi di prima necessità è convocata presso la sede municipale per sabato p. v. 9 febbraio.

La Veglia dei Canottieri-Tennis

Domani sera avrà svolgimento al Teatro Licinio la Veglia danzante Canottieri Tennis per la quale la attesa è assai viva. Il teatro è quasi completamente venduto ed il successo della bella festa è così assicurato. L'addobbo è quanto mai geniale e di buon gusto e l'ottima orchestra triestina che sarà diretta dal prof. Romeo Peller, ha preparato uno speciale repertorio di ballabili.

Ancora sul concerto dell'orchestra dopolavoristica

Abbiamo detto ieri succintamente del brillantissimo esito conseguito dall'orchestra dopolavoristica pordenonese che ha dato il suo primo concerto con una esecuzione impeccabile di un difficile e variato programma. Plaudiamo vivamente a questa intelligente e fortunata iniziativa del Dopolavoro pordenonese che in tutti i campi dopolavoristici va saldamente attrezzandosi. Non possiamo non aggiungere una calda parola di plauso per i veramente valenti componenti l'orchestra che non hanno esitato a sacrificare le ore dell'onesto riposo, ed a sobbarcarsi ad un pesante lavoro di prove pur di dotare Pordenone di questo complesso che, se pur è dopolavoristico, non ha nulla, veramente, da invidiare ai migliori complessi dell'arte ufficiale. L'orchestra è dunque composta dai sigg. prof. Romeo Peller (violino); sig. Giuseppe Scaramelli (violino); signora Malocco (piano; signorina Albisser (harmonium); signor Squarza (violoncello); sig. Schiava (violino); sig. Michieli (violino); prof. Boriello (clarino); prof. Antonio Pelier (flicorno tenore); signor Diamante (contrabasso). Presto l'orchestra darà un concerto per il grande pubblico dei dopolavoristi.

Neve e sci al Pian Cavallo

La neve al Piano del Cavallo è alta e farinosa, ottima per lo sci. E' noto che in quella vicina località montana esistono i migliori campi sciatori e che il Rifugio Policreti è uno dei meglio attrezzati e funziona anche da alberghetto. La sezione pordenonese del C.A.I. assume fino al mercoledì di ogni settimana le prenotazioni per il pernottamento del sabato successivo.

* * *

Per domenica 17 corrente a cura del Gruppo Sciatori Monte Cavallo saranno fatte disputare sul Piano del Cavallo delle interessanti gare di mezzofondo dotate di ricchi premi. Le iscrizioni alle gare, che sono gratuite, vengono ricevute presso la sede del C. A. I. Alle suddette gare possono inscriversi anche gli sciatori dopolavoristi i quali si possono rivolgere anche presso la sede del Dopolavoro.

AVIANO
Scuola di disegno

Da anni Aviano faceva pratiche per ottenere la istituzione di una Scuola di disegno professionale. Finalmente, per interessamento del Podestà, il Consorzio obbligatorio provinciale per l'Istrizione tecnica ha aperto in questo capoluogo la Scuola professionale di disegno. Oltre 80 sono gli alunni iscritti in detta scuola che frequentano regolarmente. Il comm. Calligaris, direttore ispettore del predetto Consorzio, si prodiga con ogni mezzo perchè la Scuola risponda nella organizzazione ai fini tutti della istituzione. Gli insegnante prof. Bruno Brusin e geom. Marco Zozzolotto hanno già saputo dimostrare la loro valentia nell'insegnamento, ottenendo il più vivo attaccamento degli alunni alla nuova scuola.

Sezione di tiro a segno

Tra poco tempo avremo una sezione locale di tiro a segno. Numerosissime sono le domande di inscrizione già presentate e raccolte dal locale Comando della Milizia. Alla Sezione di Tiro potrà iscriversi ogni cittadino, ritirando il modulo di domanda dal comando predetto.

SACILE
L'apertura del Corso di cultura militare

Ieri mattina, all'Istituto Magistrale Superiore «Arnaldo Mussolini» è avvenuta l'inaugurazione del corso di cultura militare che sarà tenuto dal magg. Toddini, del 1. Fanteria, qui di stanza. Alla cerimonia hanno presenziato, oltre ai professori dell'Istituto stesso — il Preside dell'Istituto Tecnico inferiore, il colonnello del 1. Fanteria — il rappresentante del Commissario del Fascio; il presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, il comandante la 1.a Coorte Balilla in rappresentanza del comandante di Legione e del Direttore Didattico ed il rappresentante del Dopolavoro.

Il Preside dell'Istituto Magistrale dott. prof. Drago ha rivolto un deferente saluto alle autorità presenti le quali col loro intervento hanno concorso a rendere più solenne l'inaugurazione di questo corso, la cui importanza è ora da tutti sentita e riconosciuta ed ha quindi ceduto la parola all'insegnante designato. Il distinto ufficiale con bella ed efficace parola ha tratteggiato il programma che sarà da lui svolto. Ha messo altresì in rilievo la necessità che l'opera formatrice della scuola e delle organizzazioni giovanili e premilitari sia integrata da questi corsi che hanno assunto lo scopo di preparare anche tecnicamente quei cittadini che in caso di guerra dovranno dare il maggiore contingentamento ai quadri dei sottufficiali e degli ufficiali dell'Esercito.

La prolusione, ricca di belle considerazioni ed improntata al più alto spirito patriottico, è stata seguita col massimo interessamento dalle autorità presenti e dai giovani studenti, ai quali l'oratore ha rivolto vive parole di incitamento. Il magg. Todini è stato alla fine del suo dire vivamente applaudito.

ARTEGNA
Gita dopolavoristica a Tarvisio

In occasione del terzo Campionato di marcia e tiro per pattuglie di sciatori — al quale parteciperà pure una nostra squadra — che il Dopolavoro Provinciale farà disputare domenica prossima, 10 febbraio, a Tarvisio, il locale Comitato Comunale ha indetto una gita per tale località. I partecipanti godranno il ribasso ferroviario del 70 per cento. L'adunata è fissata per le ore 4.30 di domenica presso la Stazione Ferroviaria. Per ulteriori informazioni rivolgersi al camerata Ennio Vidoni.

COSEANO

Di una simulata rapina da parte del ricevitore postale Antonio Giovanatto, e della conseguente sua denuncia all'autorità giudiziaria, diamo notizia in cronaca cittadina.

Propaganda frutticola nel Cividalese

Si porta a conoscenza degli agricoltori che a cura della Cattedra Ambulante di Agricoltura, Sezione di Cividale, e del Consorzio di Frutticoltura, saranno tenute nei giorni e località sottosagnate lezioni teorico pratiche di frutticoltura:

Lunedì 11 a *Buttrio.* - Riunione degli Agricoltori alle ore 9 presso il vigneto sperimentale (colono Domenico Patocco).

Martedì 12 a *Campeglio di Faedis.* - Riunione degli agricoltori alle ore 9 presso l'amm. Accordini.

Mercoledì 13 a *Rubignacco di Cividale.* - Riunione degli agricoltori alle ore 14 presso l'Istituto Orfani di guerra

Venerdì 15 a *S. Pietro al Natisone.* - Riunione degli agricoltori alle ore 9 presso il Municipio.

Le lezioni sono libere a tutti. In caso di tempo piovoso saranno tenute al coperto.

MAIANO
Pollaio visitato dai ladri

Il pollaio di Gliceria Venier di anni 51 da Farla, è stato l'altra notte visitato dai ladri i quali come traccia del loro indesiderato passaggio, asportarono cinque galline ad un gallo.

FAGAGNA
Corso di educazione e di economia domestica

Fagagna ha avuto la fortuna di un corso completo di Educazione ed Economia domestica, diretto da una Suora della «Casa della Gioventù» diplomata a Bergamo. L'importante corso si è iniziato il 10 dicembre e si è chiuso il 26 gennaio con generale soddisfazione; ha avuto la durata di quaranta giorni dalle 9 alle 16, frequentato con entusiasmo e profitto da 14 Giovani Italiane, Giovani Fasciste che sono felici di aver potuto approfittare di tanti utili e preziosi insegnamenti. La Suora ha svolto il seguente programma:

Parte morale: Scopo dell'economia domestica. Doveri della donna verso se stessa, la famiglia, la società. Doveri di educazione ed istruzione. Igiene personale, previdenza ed economia. Attività e vigilanza. La vita di famiglia nelle sue varie manifestazioni. Distribuzione delle occupazioni. Amministrazione del denaro. Contabilità domestica.

Parte pratica: Scelta, acquisto degli alimenti. Loro analisi e preparazione in rapporto al valore alimentare, commerciale di ciascun alimento. Proporzioni degli alimenti per la famiglia in una dieta razionale. Preparazione di zuppe e minestre casalinghe. Pranzi straordinari. Le carni Qualità, conservazione, alterazione. Diversi modi di cucinatura. Scorte di sostanze alimentari. Alterazione e sofistificazione più frequenti e modi di riconoscerle. Alimentazione per bambini e convalescenti. Arredamento e servizio della tavola. Rigovernatura del vasellame. Gli utensili. Influenza di essi sulla cottura degli alimenti. Scelta degli utensili. Uso e conservazione delle frutta e verdure.

Il vestiario: Igiene degli abiti. Lavatura, stiratura, smacchiatura, rammendo, rappezzo. Istruzioni pratiche sul modo di scegliere, pulire, riscaldare, illuminare la casa.

Parte scientifica: Nozioni elementari di anatomia topografica applicata ai soccorsi d'urgenza e alla assistenza dei malati. Nozioni anatomiche sugli organi respiratori, organi digerenti. Igiene dell'alimentazione, malattie evitabili. Veleni provenienti dai recipienti usati per la cottura. Assistenza ammalati. Lo stato di salute patologico. Somministrazione delle medicine.

Igiene infantile. Malattie dell'infanzia: Il dott. Gonano ha tenuto importanti lezioni d'igiene, pronto soccorso e puericoltura.

Il 26 gennaio la Presidenza ha invitato alla chiusura i sostenitori del corso e i rappresentanti degli Enti che hanno concorso ad attuarlo; e precisamente: i Rev. Parroci di Fagagna e Silvella, la Fiduciaria Provinciale delle Piccole e Giovani Italiane; il Podestà, il rappresentante del Consorzio Provinciale per l'istruzione tecnica, il Segretario del Fascio, il Presidente Comunale dell'Opera Balilla, la Segretaria del Fascio Femminile, l'ufficiale sanitario, i direttori delle filiali locali delle Banche, presidenti del Circolo Agricolo, del Legato Pecile e della La Latteria. I convenuti hanno presenziato all'esame teorico e pratico delle volonterose giovanette ammirandone la preparazione e gustando la finezza e abilità con le quali è stato preparato il modesto rinfresco. La pratica quotidiana le ha addestrate nella preparazione di sane e saporose pietanze che giornalmente esse hanno consumato con appetito e allegria invidiabile.

Un grazie sentito va rivolto alla gentile e brava insegnante di San Giorgio della Richinvelda che è stata prodiga di preziose istruzioni e consigli. Il corso sarà ripetuto appena i mezzi lo consentiranno. Fagagna è, dunque, ben fortunata. Sgorga spontaneo l'augurio che simili utilissimi corsi si diffondano vieppiù nel Friuli preparando le giovanette ad essere brave donne fasciste.

MANIAGO
Veglione del Temperino

Questa sera il teatro del Dopolavoro aprirà le sue porte per l'atteso veglione del temperino. Gli amanti di Tersicore si troveranno in un suggestivo ambiente industriale, che riflette la vita coltellinaia della nostra cittadina. Sullo sfondo del palcoscenico un gigantesco fabbro, batte l'incudine, in una sfumatura di ombre e tra guizzi di fuoco, d'un effetto veramente suggestivo. Pannelli caricaturali, riproducenti la trasformazione delle officine dal 1800 al.... 2000, corrono intorno alla sala, intercalati da schizzi di scenette artigiane.

Ambiente caratteristico, che richiamerà tutta la massa lavoratrice a partecipare a questo veglione di sapore famigliare, mentre gruppi di maschere renderanno vieppiù briosa la festa.

PASIAN DI PRATO
La recita dell'Opera Balilla

In un'aula del Municipio si è svolta la festicciola per i nostri organizzati dell'Opera Balilla. L'esito è stato molto lusinghiero sia per l'ottima dizione dei piccoli attori, sia per il concorso di tutti gli organizzati del capoluogo e di numerose famiglie intervenute. Fra le autorità presenti abbiamo notato il prof. cav. Apicella, direttore ginnico del Comitato provinciale dell'O. N. B.; il Podestà, presidente del locale Comitato dell'O. N. B., i dirigenti e gli insegnanti del Comune. Gli organizzati facenti parte del gruppo corale dell'O. N. B., hanno cantato gli inni della Patria: «Giovinezza», «Balilla», «Inno dei Giovani Fascisti», «Inno a Roma». Il caposquadra balilla Giuseppe Perotti, di 10 anni, con tatto di violinista ha suonato l'«Ave Maria» del Gounod e una bella serenata, con accompagnamento di chitarra suonata dai signori Elio Degano e Walter Nilgessi. La Giovane italiana Amelia Cuttini ha commosso poi l'uditorio con il monologo: «Dove sei mamma». Le Piccole italiane Giovannina Masocco, Maria Scarlati, Rita Leita, hanno recitato con molto brio e spigliatezza i monologhi: «Volete il prologo»; «La bimba terribile», «La mamma non vuole». La Piccola italiana Valeria Ronchi ha recitato con singolare valentia la parte di «maga» in un simpatico scherzo dei colori della nostra bandiera.

La festicciola è stata terminata dalle Piccole Italiane Elsa Tacìani e Amelia Zaninotto con un dialogo molto esilerante e pieno di comicità: «Il commiato».

Lo spettacolo fatto per i piccoli ha lasciato soddisfatti anche i grandi che sono stati larghi d'applausi. Prossimamente sarà dato un altro trattenimento anche nelle frazioni del Comune.

TREPPO GRANDE
Un furto di galline
Il ladro fermato - La refurtiva sequestrata

Un furto di sei galline è stato consumato l'altra notte nel pollaio di Gino Spizzo. I carabinieri, subito informati del fatto, riuscivano a fermare Giuseppe Ciètto di anni 37 sul quale pesavano gravi sospetti. Infatti, malgrado le sue proteste di innocenza, è risultato che proprio lui aveva venduto alla pollivendola Gemma Gobessi i polli rubati allo Spizzo. Il pollame è stato sequestrato ed il fermo del Ciètto, mantenuto.

DAL CIVIDALESE

CIVIDALE
Istituto Fascista di cultura
Conferenza del prof. Someda

Martedì 12 corrente nella Sala del Littorio alle ore 20,30 precise il prof. Carlo Someda de Marco, direttore dei civici musei di Udine parlerà sul tema: «L'altare cristiano nei tempi e nell'arte». La conferenza sarà illustrata con proiezioni. Ingresso libero; sala riscaldata.

* * *

Sono pervenute all'Istituto Fascista di Cultura le seguenti offerte: Latteria Sociale di Cividale lire 20; Macelleria Sociale di Cividale 20; geom. Mario Narduzzi 20.

Nell'Opera Balilla

Attività calcistica. — Il ritmo sempre più accelerato delle attività sportive dell'Opera Balilla, ha indotto questo Comitato Comunale a svolgere nel corrente anno un vasto programma calcistico. Tutti i giovani organizzati che intendono praticare tale importante branca sportiva, si prenoteranno presso il Comitato Comunale dell'Opera Balilla. Potranno iscriversi tutti gli Avanguardisti nati negli anni 1917-18-19, che si troveranno in possesso della tessera per l'anno XIII. Per quanto riguarda la formazione della squadra, gli allenamenti e norme di indole tecnica, questo Comitato darà opportuni schiarimenti.

Corso di scherma. — Il Presidente del Comitato Comunale comunica che questa settimana si chiuderanno le iscrizioni al corso di scherma per organizzati dell'O.N.B. Il corso, come a suo tempo annunciato, sarà svolto bisettimanalmente presso la Palestra dell'Opera Balilla dal maestro di scherma s.ten. Raffaele Decembrino. La quota è stata fissata in lire 10 mensili, da versarsi anticipatamente al Comitato Comunale.

Carnevale

Domenica sera nella Casa del Littorio il locale Dopolavoro terrà un trattenimento danzante per gli iscritti.

REMANZACCO
Una settuagenaria atterrata da una mucca

Maria Cotterli vedova Cecconi, di anni 75, mentre nella sua stalla governava una mucca, è stata da questa urtata e gettata a terra ed investita al torace. Il dott. Del Fiorentino, ha riscontrato alla Cotterli la rottura di due costole all'emitorace sinistro dichiarando la guaribile in una trentina di giorni.

Un cane senza padrone

Cumini Longino di Luigi, residente nel capoluogo, ha denunciato al Municipio di aver trovato un cane da caccia, bracco tedesco, mantello marron macchiato chiaro scuro Il legittimo proprietario potrà presentarsi al Municipio per il ritiro.

MANZANO
Corsi professionali ai contadini

Si ricorda che venerdì e sabato 8 e 9 corrente, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, si inizierà il corso di frutticoltura, presso la Amm.ne co. Savorgnan di Brazzà in Manzano frazione di Soleschiano.

PALMANOVA
Lezioni ai premilitari

Dovendo verso la metà del corrente mese avere svolgimento gli esami per il corso dei premilitari del secondo corso la direzione dei corsi stessi ha stabilito di impartire lezioni serali di preparazione oltre a quelle consuete domenicali, lezioni che si terranno presso la residenza municipale. La prima avrà luogo oggi, venerdì alle ore 19 e le successive tutte le sere della prossima settimana alla stessa ora e nello stesso locale della prima. Tutti i premilitari sono comandati ad intervenire.

Agli avanguardisti

Tutti gli avanguardisti iscritti al corso capisquadra devono trovarsi quest'oggi presso la sede alle ore 13 per le consuete lezioni. Inoltre sono avvertiti che domenica dalle ore 13 alle 14 avranno luogo le consuete lezioni pratiche.

Il nuovo Pretore

Ha in questi giorni preso possesso della R. Pretura di Palmanova il dott. Giuseppe Paris, proveniente dalla Pretura di Aidussina. Gli diamo il benvenuto.

Un appello sportivo

In questa parentesi di campionato insistentemente circolavano nella nostra cittadina voci di un ritiro della squadra di calcio dell'O.N.D. dal campionato di prima divisione e ciò per ragioni tecnice e finanziarie.

Sentito il parere del «trainer» sig. Carlo Bonino, nella seduta tenutasi mercoledì sera, quelle tecniche sono state definitivamente scartate e sono rimaste a far bella mostra di sè solo quelle finanziarie. Al termine della laboriosa seduta è stata decisa in via di massima la continuazione del campionato.

Però è fatto appello a tutti coloro che fino ad oggi non hanno contribuito con il loro aiuto finanziario a volerlo dare al più presto, a tutti gli sportivi che all'inizio del campionato si sono sottoscritti per una determinata quota da versare in rate mensili a volermettersi in regola coi pagamenti e possibilmente pagare in una sola rata il rimanente impegno, indistintamente a tutti i palmarini di accorrere al campo del Littorio durante le partite di campionato.

Se questi appelli saranno accolti e se dal suo canto la Federazione gioco calcio accoglierà quello avanzato dalla società si può fin d'ora assicurare la partecipazione del Palma a tutto il campionato di prima divisione. Agli sportivi e non sportivi palmarini ora spetta l'ultima parola: sono essi gli arbitri della situazione. Se la squadra si dovesse oggi ritirare sarebbe proprio un peccato, dopo tanti sforzi fino ad oggi sostenuti!

Le gare sciatorie provinciali dell'Opera Balilla

Domenica si svolgeranno in Valbruna le gare provinciali sciatorie dell'Opera Balilla, indette da questo Comitato comunale con l'appoggio della Presidenza del Comitato Provinciale: nella mattinata le gare di fondo (Km. 8) e nel pomeriggio le gare di salto e slalom. Pubblicheremo domani il programma delle gare.

CODROIPO
Una culla

La casa dell'avv. Luigi Borsatti, capo gruppo dell'Associazione del Genio e vice presidente del Dopolavoro, è stata in questi giorni allietata dalla nascita di una bella bambina. Vivi rallegramenti. — Il Fascio femminile in occasione della nascita ha inviato all'avv. Borsatti il nastro bianco. Ringraziando egli ha voluto offrire al Fascio stesso lire 15.

Contravvenzioni

Durante lo scorso mese di gennaio il locale ufficio di vigilanza municipale ha elevato quattro contravvenzioni.

L'arresto di un ubriaco

Tale Antonio Dozzi fu Pietro di anni 52, di Pozzo, in istato di manifesta ubriachezza, stava concionando presso gli uffici municipali. E' stato di conseguenza tradotto nelle carceri.

VARMO
Un ladro sfortunato
Ruba una bicicletta ma è sorpreso e raggiunto dopo aver guadato un torrente

L'altro giorno Armando Gigante di Giordano d'anni 19 di Teor vedendo in un porticato aperto in Belgrado una bicicletta, con un balzo l'inforcava e poi si allontanava, non senza però essere scorto dal proprietario Marcello Infanti fu Luigi. Quest'ultimo, con l'aiuto di un'altra persona, si dava all'inseguimento del ladro, che s'era inoltrato in una strada di campagna. Il Gigante, vista la mala parata, abbandonava la bicicletta, che è stata così recuperata dal proprietario. Il Gigante poi, credendo di poter sfuggire agli inseguitori, si gettava, vestito come si trovava, nel torrente Varmo che di lì passa, ed in un punto ove l'acqua è alta oltre cinque metri, passandolo a nuoto. L'Infanti ed il Nadalin, pratici del posto, passavano all'altra sponda del fiume, mediante un ponticello che poco distava, e riuscivano a prendere il ladro e a consegnarlo alla guardia comunale.

Dopo una breve sosta nella Caserma dei Carabinieri di Rivignano, il Gigante è stato tradotto nelle carceri mandamentali di Codroipo.

S. VITO AL TAGLIAMENTO
Un arresto a Taiedo per mandato di cattura

I carabinieri, in seguito a mandato di cattura, hanno tratto in arresto Antonio Nonis di Luigi, di anni 32, residente a Taiedo di Chions per aver procurato con un morso al labbro superiore a Giuseppe Papaiz, delle lesioni gravissima con sfregio permanente.

POZZUOLO
Funerali

Si sono svolti l'altro giorno i funerali di Pietro Pascoli di 84 anni, che sono riusciti imponenti per la partecipazione di tutta la popolazione. Alla famiglia Pascoli sentite condoglianze.

Beneficenza

In memoria del camerata Ippolito Piani hanno versato all'Asilo Infantile: Nob. Antonio Masotti, L. 20; Celli Antonio, 5 — In memoria del compianto sig. Pietro Pascoli alla suddetta Istituzione: il sig. A. Masotti L. 20.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO
Ricorsi tributarii

Fino al 10 corrente, si può ricorrere contro le imposte e tasse per l'anno in corso, e fino a tale data il relativo ruolo viene messo a disposizione dall'ufficio comunale.

Beneficenza

Per onorare la memoria del capo d'arte Fiorello Zamolo, il consiglio d'amministrazione della Scuola d'Arte «Albino Candoni» di Tolmezzo, ha erogato la somma di lire 100 a favore della Cassa Scolastica della Scuola stessa. Per il medesimo motivo gli insegnanti ed il personale della Scuola lire 50.

Smarrimento

Nel tratto di strada che dall'albergo Roma va al cimitero, è stata smarrita una spilla d'oro con pietre. Il rinvenitore è invitato a portarla al Municipio.

PALUZZA
Beneficenza a Timau

La signora Amelia Rosselli da Firenze, madre dell'eroico Sottotenente Aldo, caduto nella grande guerra sul Pal Piccolo, e la cui salma riposa nel cimitero militare di Timau, a mezzo del cav. don Tita Bulfon, come annualmente, anche testè, in memoria del compianto suo figlio, ha elargito per i bambini bisognosi della frazione, lire 200.

ENEMONZO
Beneficenza

Il cav. Lino De Marchi di Tolmezzo e il sig. Luigi Candotti da Enemonzo hanno offerto: il primo lire 40 per l'assistenza invernale e lire 20 al Comitato O.N.B., ed il secondo lire 25 per l'assistenza invernale e lire 50 per l'asilo infantile.

Si lacera un dito mettendo in moto un autocarro

Il negoziante Armando Quagliaro di Giacomo, d'anni 20, mentre nel suo cortile di casa girava la manovella per mettere in moto il motore del suo camioncino, batteva con la mano destra contro il longarone, producendosi una escoriazione e ferita lacera al dito della stessa mano, per cui dovette ricorrere all'opera del medico.

FORNI DI SOTTO
Contravvenzione forestale

La Milizia Forestale ha denunciato Paolo Polo Grandi, fu Luigi, d'anni 52, per avere tagliato 10 piante di faggio nel bosco vincolato di Tenis di Sotto di cui egli è usufruttuario.

LA VITA CITTADINA

Nuovo e più ampio indirizzo dell'Accademia

La seduta di ieri sera nella nuova sede L'aggiornamento dello Statuto - Il Friuli a Giosuè Carducci - Vincenzo Giusti, drammaturgo udinese - Nomine di soci

Per concessione del Podestà la Accademia di Udine, fondata nel 1606 col nome «degli sventati», ha abbandonato ier sera per le sue periodiche tornate, la sede del Palazzo Bartolini (portone N. 3) e si è insediato in una più decorosa sala della Biblioteca comunale. La vecchia Istituzione si avvia così ad essere ospitata, come nel passato, in cospicui palazzi; e se non tornerà a vedere le sfarzose sale dei nobili dello Arcivescovado, riavrà quel decoro che le compete e non sarà senza influsso anche nella sua attività più meritoria quanto più silenziosa.

Le comunicazioni del Presidente

Ier sera si è insediato il nuovo consiglio accademico, presieduto dal prof. dott. Francesco Fattorello. Il Presidente ha aperto la seduta con alcune comunicazioni.

Il nuovo consiglio dell'Accademia, egli rileva, ha iniziato i suoi lavori non immemore dell'opera vantaggiosa svolta dalla precedente presidenza in favore del Sodalizio. Segnatamente non si deve dimenticare che sotto la presidenza Morpurgo l'Accademia ha in modo notevolissimo migliorato le proprie condizioni economico - finanziarie che permettono ormai di guardare con tranquillità all'avvenire e che ha svolto nel triennio — anzi nel quadriennio trascorso — una considerevole operosità documentata dai volumi degli «Atti» e di altre pubblicazioni.

Fra le iniziative delle quali il consiglio precedente si era assunta l'iniziativa è la commemorazione d'Aronco che si terrà in epoca prossima. Ma vi è pure un altro argomento di vitale interesse per l'Accademia sul quale il Presidente richiama l'attenzione. E' noto che il Ministero dell'Educazione Nazionale sta studiando un largo piano di riforma e coordinazione delle Accademie e istituzioni di alta cultura di tutta Italia. Anche il Sodalizio udinese è stato a suo tempo interpellato ad esprimere in proposito il suo punto di vista. La risposta data al Ministero dall'Accademia di Udine è stata la seguente: «Siano conservate la fisonomia e le modalità di funzionamento alla istituzione che rispondono alle finalità che l'Accademia persegue a vantaggio degli studi e a decoro del paese».

Queste motivazioni di indole generale debbono però essere accompagnate dallo statuto, carta fondamentale del Sodalizio che non è ancor stato trasmesso al competente Ministero. E poichè lo statuto data dal 1868 e molte delle disposizioni in esso contenute non sono più osservate, il nuovo consiglio crede opportuno inviare al Ministero uno statuto aggiornato alla pratica e attività dell'Accademia e inviterà in una prossima adunanza i soci a pronunciarsi su questo aggiornamento.

Il nuovo consiglio provvederà — e fino dalla presente seduta — alle nuove nomine di soci affinchè i seggi vacanti siano coperti a norma dello statuto e che queste nomine avvengano secondo il preciso oggetto dell'attività accademica.

Collaborazione con le altre istituzioni

Ma i soci dovranno anche assistere più numerosi alle adunanze e più direttamente partecipare alla vita del Sodalizio. A tale scopo il nuovo consiglio ha deciso di distribuire, alla fine dell'anno accademico, gratuitamente tra gli ordinari che avranno partecipato alle sedute, le pubblicazioni che sono segno dell'attività svolta dalla istituzione attraverso i legati a lei affidati. L'Accademia stessa, del resto, dovrà fare in modo che la sua attività sia più viva e rispondente non solo a quegli scopi che sono stati la sua ragione di vita, ma anche a più larghi programmi ideali che la possono portare a contatto con più ampio pubblico. Accanto alle adunanze accademiche, potrà collaborare con altre istituzioni a opportune iniziative culturali; così per questo anno organizzerà, in accordo con le autorità locali, una celebrazione ufficiale del centenario di Giosuè Carducci, celebrazione che sarà tenuta da alcune personalità del mondo degli studi e segnatamente dagli studiosi carducciani. Questa celebrazione darà modo di ricordare quali legami ideali tengano vivo ancor oggi il ricordo del poeta al Friuli e come il Friuli egli abbia celebrato degnamente in alcuno dei suoi canti.

Non dunque speciali programmi stanno a cuore al nuovo consiglio accademico ma il fermo proposito che l'Accademia, non immemore della sua secolare tradizione culturale, delle sue finalità particolari in confronto agli scopi più vasti che hanno di mira i grandi istituti culturali della Nazione, possa sempre portare il suo degno contributo di indagini e di studi alla storia e alla vita artistica del Friuli che è stato tante volte parte così gloriosa della storia d'Italia.

La lettura su Vincenzo Giusti

Chiuso il suo dire tra il convinto plauso della numerosa assemblea, il presidente cedeva la parola al segretario del Sodalizio, prof. dott. Federico Davide Ragni, per la sua comunicazione su «Vincenzo Giusti, drammaturgo udinese del 500». Riservandoci di riferirne più ampiamente, per ora ricorderemo soltanto che la lettura del prof. Ragni, seguita con molta attenzione e calorosamente applaudita, ha costituito un omaggio alla memoria di un socio fondatore del vecchio sodalizio. Vincenzo Giusti infatti fu degli «Sventati», e coll'appellativo di «Accademico sventato, detto lo stanco» volle denominarsi in fronte all'edizione 1603 della sua tragedia «Hermete».

I nuovi soci

Terminate le comunicazioni, il presidente dichiara chiusa la seduta pubblica ed invita i soci ordinari a fermarsi per la prosecuzione dei lavori accademici in seduta privata. Sono presentate proposte per l'elezione a seggi vacanti di nuovi soci ordinari, corrispondenti residenti e corrispondenti non residenti.

In seguito a votazione sono eletti soci corrispondenti residenti i proff. Giuliano Chizzola, commissario dell'ordine del Sindacato Medici della Provincia; Gino Pieri, primario del nostro Ospedale Civile, socio di varie Accademie, autorevolmente noto per la sua ricca produzione scientifica nel nostro campo della chirurgia; Giuseppe Ghirardini, primario del nostro Ospedale; Giuseppe Santonastaso, insegnante di filosofia e storia nel R. Liceo «J. Stellini», autore di due volumi apprezzati sul Sorel e sul Prudhon pubblicati dal Laterza.

Sono eletti soci corrispondenti non residenti i friulani Vicenzo Manzini, Gaetano Pietra e Paolo Fortunati, i primi due docenti nella R. Università di Padova, l'ultimo nell'Università di Ferrara.

L'attività culturale dell'Opera Balilla

Tre concorsi per gli studenti

L'Ufficio stampa dell'Opera Balilla comunica:

Molto opportunamente il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla ha indetto fra gli organizzati studenti della città alcune gare di cultura che, oltre a incrementare la già intensa attività culturale della organizzazione, hanno lo scopo precipuo di offrire il modo alla gioventù studiosa di cimentarsi, anche nel superamento di alcune difficoltà che molti avrebbero altrimenti difficilmente affrontato. Siamo certi che la classe studentesca aderirà con entusiasmo alla nuova iniziativa, e che numerosi saranno gli organizzati partecipanti all'interessante concorso, del quale diamo le norme.

Il regolamento delle gare

Il Comitato Provinciale dell'O. N. Balilla bandisce 3 gare di cultura cui potranno partecipare gli organizzati (maschi) delle Scuole Medie cittadine. Le tre gare, che avranno svolgimento nei giorni sottosegnati, nell'ora e nella località che tempestivamente verranno comunicate ai concorrenti, restano stabilite come segue: gare di *questionario* su temi vari proposti dalla commissione giudicatrice (epoca: 3 marzo); gara di *dizione* su tema obbligato (epoca: 10 marzo); gara per un *discorso d'occasione* su tema libero (epoca: 17 marzo). Gli organizzati, concorrenti a una o più gare, verranno divisi in due categorie, e precisamente: *prima categoria:* alunni iscritti alla IV e V ginnasiale, all'ultima classe del corso inferiore degli Istituti Tecnici e Magistrali, alla I. classe del Liceo Scientifico ed alle I. classi dell'Istituto Tecnico Superiore e dell'Istituto Magistrale Superiore; *seconda categoria:* alunni iscritti al Liceo Classico, alla II., III. e IV. classe del Liceo Scientifico, alla II., III. e IV classe degli Istituti Tecnici Superiori ed alla II. e III classe dell'Istituto Magistrale Superiore. Della diversità di categoria si terrà naturalmente conto nella graduatoria delle classifiche.

Per la gara di questionario i concorrenti dovranno rispondere, per iscritto, e secondo un determinato limite di spazio, a tre domande che verranno loro presentate, su di un apposito modulo, dalla Commissione. Per la gara di dizione su tema obbligato i concorrenti dovranno recitare, a scelta, due delle tre poesie del Carducci che la Commissione ha così prescelto per ciascuna categoria: I.a categoria: «In Carnia» (dalle Rime nuove); «La leggenda di Teodorico» (dalle Rime nuove); «Jaufré Rudel» (da Rime e ritmi). — II.a categoria: «Nell'annuale della fondazione di Roma» (dalle Odi Barbare); «Per la morte di Napoleone Eugenio» (dalle Odi Barbare); «Miramar» (dalle Odi Barbare). Per la gara «discorso di occasione», su tema libero i concorrenti pronuncieranno un discorso (non scritto) scegliendone a piacere l'argomento, discorso che la commissione giudicherà in base alla sostanza del contenuto e al modo di porgere dei concorrenti medesimi.

I premi

I vincitori delle singole gare, e le Scuole i cui alunni avranno riportato maggior numero di vittorie verranno premiati, con medaglie e diplomi, secondo norme che saranno a suo tempo comunicate.

Entro il 28 febbraio ogni Scuola dovrà inviare alla Presidenza del Comitato Provinciale le adesioni raccolte, specificando le gare cui ciascun concorrente intende partecipare, e la categoria alla quale il concorrente appartiene. Per eventuali informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Cultura del Comitato Provinciale.

Cinematografia educativa per le Piccole e Giovani Italiane

Domenica prossima alle ore 10 nel cinema Eden sarà proiettato per le Piccole e Giovani Italiane della sede il film: «I Martiri d'Italia».

Le organizzate che frequentano le Scuole Elementari e Medie, nonchè quelle che non frequentano più alcuna scuola, e che intendono partecipare alla cinematografia, debbono raccogliersi, in divisa, alle ore 8.30 nelle Scuole appartenenti alle rispettive sedi e cioè: Scuola «Benito Mussolini, per le organizzate appartenenti al I. Rione; Scuole «Dante Alighieri» per le organizzate appartenenti al II. Rione; Scuole «Pietro Zorutti», per le organizzate appartenenti al III. Rione; Scuole «Vittorio Emanuele III», per le organizzate appartenenti al IV. Rione. Si recheranno inquadrate, alla S. Messa che sarà celebrata alle ore 9.15 nella Chiesa della Purità; quindi assisteranno alla cinematografia.

L'esito del concorso per un bozzetto scenografico

Ieri sera alle ore 18, si è riunita la Commissione esaminatrice dei bozzetti presentati al concorso indetto dall'O. N. B. per una scenograza dell'operetta «Il piccolo Balilla».

La commissione presieduta dal vicepresidente dott. Giovanni Accordini e composta da: prof. arch. Midena, prof. Cusmani, m. Ricci, perito Zannier, prof.ssa Corradi, prof. Apicella, ha esaminato i due elaborati presentati al concorso, chiusosi alle ore 18 del giorno 5 corrente. Quantunque non tutti gli artisti invitati abbiano presentato i loro lavori, la commissione ha ritenuto di poter giudicare idoneo alla pratica realizzazione il bozzetto presentato dall'artista Mario Bernardinis al quale è stato affidato lo incarico di provvedere all'allestimento scenico in conformità alle istruzioni impartite.

Adunata dei Moschettieri

Domenica, 10 febbraio, i Balilla Moschettieri si aduneranno alla Casa del Balilla, alle ore 9 per lo svolgimento delle attività d'obbligo, inquadrati nei reparti a ciascuno assegnati.

Altre 16 mila salme di Caduti in guerra nel Tempio Ossario

In questi giorni è stato ultimato il trasporto nella Chiesa ossario di Piazzale 26 Luglio di oltre sedici mila salme di Caduti in guerra, esumate dai varii cimiteri della provincia e poi raccolte nelle chiese di Remanzacco, Povoletto, Santa Caterina e Colloredo di Prato. Delle salme, 8500 sono state deposte negli appositi loculi della Chiesa inferiore, le rimanenti in quella superiore. Il trasporto svoltosi con attenzione e premura lodevoli, è stato effettuato dal Comando della 2.a compagnia lavoratori dell'ufficio cure e onoranze ai Caduti in guerra.

Il 24 maggio prossimo — con ogni probabilità — sarà compiuto definitivamente il trasporto delle 25 mila salme raccolte e destinate e trovare gloriosa pace nell'Ossario. L'ultimo trasporto di 500 salme avverrà con solennità, e la cittadinanza potrà in esse onorare la memoria di tutti i Caduti in guerra. Al rito parteciperanno alte autorità, unite al popolo nella esaltazione del sacrificio per la Patria.

Istituto Fascista di Cultura

"I fidi schiavoni"

L'arch. Arduino Berlam, a cui è dovuto il faro della Vittoria ed un intenso e nobile rinnovamento edilizio, garbato e colto scrittore di storia e d'arte, anche sulla nostra «Panarie», ritorna fra noi per parlare stasera alle 21 nell'aula magna dell'Istituto Tecnico, d'un interessante argomento: «Le milizie dalmatiche della Serenissima: I fidi schiavoni».

11.a Legione Milizia DICAT

Adunata per istruzione

Per domenica 10 febbraio sono chiamati per istruzione i seguenti contingenti: 124.a batteria c.a. al completo; grafisti e goniometristi delle batterie c.a. 121.a, 122.a, 123.a e 125.a; i premilitari delle classi 1914 - 15 - 16; gli anziani e gli allievi iscritti al corso telemetristi.

Adunata alle ore 9 alla Caserma Valvason. Uniforme ordinaria.

Transitabilità su strade statali

L'Azienda Autonoma Statale della Strada in data 6 febbraio comunica le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli: Strada n. 14 della Venezia Giulia, tratto Matteri - Castelnuovo, transito libero; Strada n. 56 di Aidussina, tratto Pocrai - Calce, neve, transito riattivato; strada n. 58 per le Grotte di Postumia, tratto Storje - Caccia: neve, transito libero.

Sulla neve

Gli escursionisti a Tarvisio - Gite a Cortina e Villacco

La Società Escursionisti Friulani dell'O. N. D. avverte che questa sera si chiudono le iscrizioni per la gita in torpedone a Tarvisio. Partenza da Udine ore 6, arrivo a Tarvisio 8.30; partenza da Tarvisio ore 17.30, arrivo a Udine 19.40. Quota di viaggio lire 13 per i soci e lire 16 per i non soci. Questa sera presso la sede sociale saranno formate le squadre per partecipare alle gare di marcia e tiro che si svolgeranno domenica a Tarvisio, e dopo le quali saranno scelti i componenti la squadra che sarà inviata a cura del Dopolavoro Provinciale alle gare nazionali di Dobbiacco domenica 17 febbraio. Coloro che volessero parteciparvi devono passare in sede entro stasera. — Per i giorni 16 e 17 saranno organizzate gite a Cortina e Dobbiacco e per il 24 due gite a Villacco, una con partenza sabato sera e una con partenza domenica mattina e ritorno domenica sera.

Le gite dell'Alpina

Si ricorda che per domenica sono indette dall'Alpina due gite per sciatori, una al Vallone di Gleris ed al Monte Glazàt (metri 1351) presso Fruttis (Pontebba); l'altra in Val Bartolo, dalla stazione di Camporosso. Per la prima, partenza 4.25, ritorno a Udine 19.20. Per la seconda, partenza col «treno bianco» alle 6.15 e ritorno a Udine alle 21. Rivolgersi in sede per i biglietti.

Nel corso postmilitare per artiglieri

Stasera, alle ore 20.30 presso la caserma del 2. Regg. Fanteria avrà luogo la 12.a lezione del corso post-militare per gli artiglieri in congedo.

riflessi

Vecchia guardia

Filippo Sacchi dice di aver pianto: «questo è un film che toccherà profondamente il cuore degli italiani, talmente esso scende alle fonti umane e popolari della fede». Non aveva altro intendimento «Vecchia guardia» che quello di giungere nel cuore degli italiani, di toccarne l'anima, di prenderne il sentimento con la semplicità che hanno i temi solenni dell'epopea e, senza parafrasi di fantasia, senza insincere forzature sceniche, ripresentando con la sola finzione necessaria della ricostruzione fedele, le immagini dell'aspra vita italiana di preparazione al bel 1922 e degli uomini che ne furono gli attori.

La trama è forte ed appassionante pur essendo sempre sobria nella intonazione e trattenuta nell'impeto naturale che poteva nascere dall'emotività di concezione. E Blasetti di questo si è preoccupato, per rispetto e per verità: chiudere la porta all'enfasi o alla rettorica, non lasciarsi prendere la mano da una «tesi». Il nostro A. G. Majano di recente ha giustamente definito «Vecchia guardia» film di stile fascista, ma non per il motivo tematico del lavoro, o per l'ambiente nel quale si svolge o per lo scopo ideale al quale tende di rivendicazione e di documentario sentimentale, ma per la assoluta semplicità della narrazione, pur senza nulla togliere a ciò che è cinematograficamente espressivo, per la cura di realizzo che non è mai appesantita da insistenti particolari o da lunghe pose, per la preoccupazione della realtà vera, vicina e testimoniata, che non gli ha permesso di mettere orpelli alla cenatura di trama nè di inghirlandare i soggetti. Questo «stile fascista» riesce di una sobrietà e di una efficacia che si apprezzano anche — per ipotesi — svestendoci della nostra divisa, anche se chi assiste al film abbandonasse per un momento la fede o il ricordo. Pensa il film per conto suo a rimettere in carreggiata. Perchè rinnova nell'animo dei vecchi squadristi — che il tormento hanno vissuto, con gioia disperata di impeto — la bella commozione delle ore di lotta, di attesa, di sofferenza e di vittoria, di rinuncia sempre. Ed insegna ai giovani che non hanno potuto prender parte alla battaglia, agli altri che non ebbero occhi per vederla, quale ansia di rigenerazione abbia sospinto coloro che hanno fatto la Rivoluzione dietro Mussolini e donata a tutta l'Italia d'oggi.

A «Vecchia guardia», per conto mio, ci porto tutta la famiglia: perchè è un libro di immagini nel quale ciascuno può cogliere un sospiro, un brivido, una consolazione da serbare.

Gg

Agevolazioni dell'Automobile Club

Benzina a L. 1.70 al litro

L'iniziativa della sede provinciale del R.A.C.I. di ribassare negli ultimi giorni della settimana il prezzo di vendita della benzina di 26 cent. al litro e cioè sotto costo, nell'intento di favorire gli sports invernali, è stata accolta con grande favore dagli automobilisti. La agevolazione sarà ripetuta. Con oggi, venerdì, e fino a tutta domenica 10 febbraio, i 900 soci del R.A.C.I. di Udine e quelli di ogni altra sede potranno ancora beneficiare di tale notevole ribasso presso il distributore di Udine, piazza Duomo, pagando la benzina a lire 1,70 al litro.

Per i pochi automobilisti che ancora non sono associati, sarà questa una buona occasione per iscriversi al R.A.C.I. e usufruire così dei molti altri benefici predisposti dall'Ente.

L'agevolazione sarà concessa anche ai dopolavoristi che dimostrino di recarsi ai campi di neve.

Un omaggio al prof. Mantovani

Ieri, alle 17, presso il R. Istituto Tecnico «A. Zanon», preside e professori si sono riuniti per salutare il prof. Domenico Mantovani, che ha lasciato il suo posto d'insegnante di disegno presso detta Scuola, dopo un quarantennio di proficua attività. Interprete del sentimento dei colleghi e degli amici si è reso il prof. Passerella che ha fatto omaggio al festeggiato di un ricordo.

Il prof. Mantovani ha risposto ringraziando.

Al suo posto di insegnante è stato nominato il prof. Antonio Marzon di Pordenone, nota figura di maestro e di artista.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Udine 6 febbraio 1935 XIII

Nati	9
Morti	2
Matrimoni	-

Nascite

Legittimi: Mauro Giovanni di Anselmo; Arnosti Valeriano di Dario, Scrosoppi Lanfranca di Carlo; Marchetti Laura di Mario. — Illegittimi N. 5.

Morti

Gava Caterina fu Francesco di anni 65, religiosa; Raffin Giuseppe fu Pietro di anni 27 agente di negozio.

Pubblicazioni di matrimonio

Puppi Antonio tenente pilota, con Marconi Maria casalinga.

BENEFICENZA

A mezzo de "Il Popolo del Friuli»

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Maria Bulfoni in Gos: Pagnutti Alessandro lire 5; Guido Toso 5; Ugo Dorta 5.

All'E. O. A. — Per onorare la memoria di Anna Caucigh ved. Cotterli: Primo Rossi lire 10; Giuseppe Nardone 5; Augusto Del Fabro 5; — per onorare la memoria di Maria Bulfoni Gos: a mezzo del II Gr. Rionale, il Direttorio Arma del Genio lire 50.

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Dina Provvisionato Calace: Federico Zavagna lire 10.

Altre offerte

Alla Congregazione di Carità. — In memoria di Santa Mungherli ved. Rizzi: Massa Domenico lire 5; famiglia Bagnoli 10; Angelo Massarutto 10; — in memoria di Anna Caucig ved. Cotterli: notaio dott. Alfredo Cavalieri lire 10; Enrico Sturolo 5; — in memoria di Dina Provvisionato: Angelo Pagani lire 15.

All'Istituto Tomadini. — Famiglia De Toma in morte di Nicola De Toma, lire 100; N.N. una modesta offerta ai poveri orfanelli: lire 25; Mario Querini in morte del cav. Leone Puiatti lire dieci.

Alla Cucina Popolare. — Nicolò Cecchini ha versato per buoni da distribuire ai poveri: in memoria di Anna Caucigh ved Cotterli, lire 5; di Maniacco Lucia 5; — Antonio Camuffo e Cesare Scoccimarro in memoria di Anna Caucigh ved. Cotterli lire 5.

Alle Dame di Carità. — Padre Parroco lire 50; Piccolotto Luigia 3; Rizzardi Caterina 2; Aita 5; Danna 5; famiglia avv. Tavasani nelle auspicate nozze della figlia Elda, lire 50.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Odette. — Il film della Caesar interpretato da Francesca Bertini. Sulle scene: Piero Pieri con la Compagnia Ta-ra-zum. Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

Il mistero del Varietà. — Novità Paramount. Film giallo ed amoroso, comico con una grandiosa rivista. Distinti 2,80; primi 1,70; secondi 1; val. le rid. Ore 17.

Eden

L'eredità dello zio buonanima. — Il film d' irresistibile comicità con il grande artista Angelo Musco. Val. le rid. Ore 17.

Impero

Grande festa. — Comicissimo film con Stan Laurel e Oliver Hardy, Jimmy Durante, Lupe Velez e Topolino. Grande successo. — Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 6

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-59

IL GIORNO

Calendario

8 Febbraio - Venerdì (39-327). *S. Giovenzio*, vescovo di Pavia, aquileiese — S. Giovanni de Matha, fondatore dell'Ordine della Ss. Trinità per la redenzione degli schiavi — S. Onorato vescovo di Milano. — Finisce per i mussulmani il mese di ramadan.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 7 e 38 m. Tramonta alle ore 17 e 38 m. Fasi lunari: Domenica 10 e. PQ.

Ricorrenze storiche

1831. Il governo di Bologna proclama il governo temporale del Papa, cessato di fatto e di diritto.

1848. Si pubblica il proclama di Carlo Alberto contenente lo Statuto fondamentale del Regno. Grandi dimostrazioni di giubilo a Torino.

1853. A Milano in piazza Castello vengono giustiziati sei patrioti per il moto insurrezionale del 6 febbraio.

1912. In Cina ha fine la dinastia dei Manciù.

1924-II. Firma del trattato commerciale italo-russo.

Fiere e mercati

Domani: Cividale — Pordenone.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 7 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 7,4; minima 1,4.

* * *

Situazione barica. — L'alta pressione atlantica dalle isole britanniche si estende sulla penisola Scandinava ed in parte sull'Europa centrale ed orientale. Una nuova depressione a nord dell'Islanda si protende fino allo Spitzberg. La zona di pressione relativamente bassa dell'alto Tirreno e del golfo di Lione va lentamente ampliandosi.

Probabilità. — Sulla Valle Padana e sulle Venezie venti moderati in prevalenza grecali deboli con cielo vario e annuvolamenti più frequenti sulle zone occidentali; nebbie e rade pioggie. Sulle regioni centrali venti moderati tra sud e levante e precipitazioni specie lungo l'Appennino. Sulle meridionali venti forti intorno sud cielo poco nuvoloso temperatura in aumento sulle regioni peninsulari; stazionarie altrove; mare agitato.

La radio

Ore 20.45: «Cirillino» fiaba in un atto, musica di Gaetano Zucchi poi «Il matrimonio di Susetta» operetta in un atto di Carlo Modigliani (Roma, Napoli, Bari) — Concerto vocale e strumentale (Palermo) — Ore 21. Concerto sinfonico (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze).

Segnalazioni estere - Concerti sinfonici - 20.15. Varsavia - 20.30: Parigi T. E. - 21: Bruxelles I - 21.30: Algeri, Bordeaux — *Concerti variati* - 20: Monte Ceneri - 20.10: Copenaghen - 20.15: Stoccolma - 21: Koenigsberg, Monaco, Francoforte, Huizen - 21.30: Grenoble - 22.15: Belgrado, London Regional - 22.45: Vienna - 23: Amburgo, Droitwich — *Opere* - 19: Colonia - 20: Beromuenster - 20.40: Sottens, Monte Ceneri - 21: Radio Parigi — *Operette* - 22.20: Lubiana — *Musica da camera* - 22.15: Midland Regional — *Soli* - 19.45: Morawska-Ostrava - 21: Droitwich - 21.10: Hilversum - 22: Strasburgo - 22.15: Lussemburgo — *Commedie* - 21.45: Parigi P. P. - 22.30: Rennes — *Musica da ballo* - 23: Monaco - 23.5. Varsavia - 23.10: London Regional - 23.20: Lussemburgo - 23.30: Radio Parigi - 0.15: Droitwich - 0.30: Droitwich

Consigli utili

Per pulire l'acquaio. — L'acquaio deve essere pulito con della sabbia inumidita nell'aceto. L'acidità distacca la sporcizia che si trova nei pori della pietra, mentre la sabbia la trascina via. Prima d'incominciare la pulizia, chiudere il condotto di scarico con un tappo. Dopo d'aver spazzolato forte, levate la sabbia e poi risciacquate abbondantemente.

In cucina

Tinca alla graticola. — Prendete delle tinche di media grossezza, pulitele bene, tagliatele in mezzo e mettetele a «marinare» per due ore in un piatto con due cucchiai d'olio, sale, agro di limone e un bricciolo di noce moscata. Un quarto d'ora prima di servirle, mettetele sulla graticola a fuoco vivo rivoltatele bene e quando sono cotte, servitele ben calde con sopra una salsa piccante fredda.

Trattoria comunale

Mattina: spaghetti al sugo o al burro; orzo e fagioli; baccalà; pesce, vitello, polenta; contorni.

Sera: riso e patate: riso al burro e pomodoro; omelette con o senza marmellata; scaloppe al marsala; contorni.

L'enimma

Scambio delle vocali:

Se con l'a, della mente i suoi lumi
L'infelice più chiari non ha.
Se con l'e, lo si trova in frantumi,
O porzion isolata sarà,
Se con l'i, ma di molto valore
Orna vesti, alle ricche signore.
Se con l'o nella terra è scavato;
E se vuolsi pur acqua terrà.
Se con l'u sarei ben sfortunato
Nel sentire che ho tal qualità.

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

* * *

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:

Cambio di consonante:

Dodici - codici - modici

L'ingenua trovata di un ricevitore postale

Simula lo smarrimento di 200 lire e di due plichi

Il titolare dell'ufficio postale di Coseano, Antonio Giovanatto di anni 54 dimorante a Cisterna, sere or sono narrava al Segretario del Fascio del luogo e quindi ai carabinieri, che mentre, chiuso l'ufficio, ritornava in bicicletta a casa propria, era stato aggredito per istrada da tre individui, percosso e derubato di 200 lire che teneva nel taschino del panciotto nonchè di due plichi contenenti bollette dei conti correnti e raccomandate. Il fatto aveva suscitato viva impressione in paese e nei dintorni; però non tutti accettavano come vere, le dichiarazioni del Giovanatto. Specialmente incredulo era il commissario di P. S. dott. Scillone, inviato sul posto per le indagini, il quale dopo qualche interrogatorio convinceva l'ingenuo ricevitore postale ad essere più sincero.

L'avventura perdeva il tono drammatico e le tinte si scolorivano. Il Giovanatto aveva bevuto un po' più del normale e, perduto il controllo di se stesso, aveva smarrito le 200 lire ed i plichi. Ritornato in se, e accortosi della mancanza del denaro e delle buste, andati a finire chissà dove, aveva inscenato la commedia della rapina. E tutto perchè? Per non fare... una brutta figura.

E' avanti ai giudici, dove dovrà comparire per rispondere di simulazione di reato, che figura farà?

Tre cadute e tre gambe fratturate

Antonio Vanon Bolussi di anni 32 negoziante di Cividale, recatosi a sciare l'altro giorno a Tarvisio, nell'eseguire un salto, è caduto malamente sulla neve riportando la frattura del terzo inferiore della gamba destra. E' stato ieri nel pomeriggio ricoverato al nostro Ospedale e dichiarato guaribile in 40 giorni.

— Il contadino Otello Maranzano di anni 29 da Reana nello scendere da un carro agricolo è rimasto per un attimo impigliato con il giubbone in un grosso chiodo; quindi è caduto a terra, riportando la frattura della gamba sinistra. Anch'egli è stato accolto all'Ospedale e giudicato guaribile in 40 giorni.

— Il terzo, vittima di una caduta, è il muratore Giuseppe Zanuttig di anni 37 da Remanzacco. Egli stava sopra una scala a pivoli intento al lavoro; ad un tratto l'equilibrio gli è mancato ed egli è caduto a terra fratturandosi il femore destro al terzo medio. Anch'egli accolto all'ospedale: 30 giorni per la guarigione.

Due dita schiacciate sotto un maglio

Il dodicenne Sergio Venturini da Nimis, stava giocherellando presso un maglio in funzione. Avvicinata di troppo la mano destra all'arnese, rimaneva con le estremità delle ultime due dita sotto il martello che gliele schiacciava. Accompagnato dai famigliari al nostro Ospedale, il giovinetto imprudente è stato ivi trattenuto e dichiarato guaribile in 15 giorni.

Cronaca minima

Il diploma di maestro elettrotecnico industriale e disegnatore tecnico per sviluppi lucidi planimetrici è stato concesso dalla Federazione nazionale artigiana all'udinese Attilio Ferrandini. — Congratulazioni.

Crociere estive sono indette dalla Lega Navale; dall'11 al 17 agosto, nell'oriente Mediterraneo e dal 27 agosto al 14 settembre nell'Adriatico fino a Madera e alle Baleari. Per informazioni rivolgersi alla delegazione della Lega Navale, in via Mercatovecchio presso l'ing. Nino Mantovani.

Nella gara di briscola, svoltasi domenica all'Albergo «Al Telegrafo» sono riusciti vincitori Tommaso Sovieri e Antonio Nigris; domenica, alle ore 15, la gara — che si prevede animatissima — si ripeterà.

Intemperanti. Avevano troppo brindato, Ippolito Venturini di anni 36 da Pozzuolo e Agostino Olivo d'anni 34 da Gorizia e offrivano l'altra sera spettacolo poco edificante per le vie cittadine. — Essi sono stati arrestati dai Carabinieri.

Per tentato furto, Guerrino Casarsa di Gio. Batta d'anni 26 dimorante in via Feletto è stato condannato a 10 mesi e 15 giorni di reclusione. Ieri, in seguito ad ordine di cattura è stato arrestato ed inviato alle Carceri per la espiazione della pena.

fine anche se troppo esuberante: nel cinema, alla lontana, è uno «Charlot» caricato e costruito su tipo e sagoma, Musco.

Il film — che è in visione all'Eden — è una farsa che diverte e che logicamente non può pretendere altro. La tecnica è buona, la regia convenzionale.

Gamza

CARNEVALE

Le prossime veglie

Come annunciato, domani si svolgerà nelle sale dell'Albergo Nazionale la *Veglia «Centauro»* promossa dal Moto Club Udine, sede provinciale del Reale Moto Club d'Italia. Le sale saranno trasformate con originale addobbo. Pure domani sera nell'Albergo Roma avrà luogo una veglia alla quale è gradita la presenza degli Artiglieri in congedo che possono prenotarsi all'albergo o in via Pelliccerie 2. A Feletto Umberto domani sera, *Veglione del lavoratore* nella sala Apollo. Suonerà l'orchestra della Sala Olimpia. - Da Udine le tramvie effettueranno una corsa straordinaria alle ore 20,30. L'ingresso è fissato per i soli uomini in lire 6. A cura della Sezione combattenti e alpini di Tricesimo, domani sera nel teatro della Società Operaia di Tricesimo, avrà luogo il *Veglionissimo Verde*. Il teatro sarà addobbato ricordando gli eventi di guerra. Tram speciale con partenza da Udine.

Per la *Veglia bianco nera* che, come annunciato, sarà tenuta domenica sera all'Albergo Italia, le sale saranno artisticamente addobbate con motivi intonati al carattere sportivo del trattenimento. Sorprese, e una brava orchestrina daranno poi un tono elegante ed allegro alla festa.

Una notte ad Hollywood è il nome che la Mutua Agenti di Commercio ha dato al suo tradizionale «Veglionissimo Mercurio» indetto per la sera di sabato 2 marzo prossimo al Teatro Puccini. Il tema del magico regno cinematografico sarà reso con moderni effetti decorativi progettati dal prof. Vittorio Nonino. Suonerà l'orchestra del prof. Ciriani.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

ARTE E TEATRI

Lieto bilancio della Mostra Sindacale d'Arte

Vendite per oltre 16 mila lire - Contributi di Enti - Cospicuo numero di visitatori

A pochi giorni dalla sua chiusura, la Mostra d'Arte indetta dalla Sezione di Udine del Sindacato Fascista Belle Arti della Venezia Giulia, può agevolmente offrire il bilancio morale e artistico della propria attività, un bilancio tale che, rispetto al numero degli espositori e delle opere sorpassa ogni altro precedente di consimili manifestazioni. Merito precipuo spetta all'interessamento di S. E. il Prefetto il quale ha appoggiato sin dall'inizio la Mostra, nonchè al Federale e all'aiuto offerto al Comitato esecutivo da parte degli Enti, primo fra tutti il Comune di Udine (L. 1000 e parte dell'allestimento delle sale), l'Amministrazione Provinciale (lire 2000), la Cassa di Risparmio (lire 1000), la Banca Cooperativa Udinese (L. 300), l'Unione fascista lavoratori dell'Agricoltura (L. 300). A questi che hanno anche effettuato acquisti notevoli, vanno aggiunti tutti gli altri Enti pubblici e sindacali nonchè gli Istituti di Credito cittadini, all'infuori della giustificata eccezione del Credito Italiano, che hanno testimoniato la loro solidarietà agli artisti mediante gli acquisti. E in special modo va segnalata la Banca Commerciale Italiana, che ha gentilmente prestata l'Opera «I captivi» di Livio Bondi, destinata con altre dello stesso fornite gentilmente da Enti e privati, alla Mostra retrospettiva del compianto pittore cittadino.

Mostra retrospettiva, le cui opere assieme a quelle di Bianca Marchetti, Giovanni di Lorenzo, Aurelio Marcuzzi hanno ben figurato a questa manifestazione d'arte friulana.

Poche cifre diranno chiaramente, del resto, l'entità e l'attività della Mostra testè chiusa: opere di pittura e bianco nero esposte 108, delle quali 18 di proprietà privata; opere vendute 49, pari al 53 per cento; opere di scultura esposte 31, di cui 5 di proprietà privata: opere vendute 7 pari al 27 per cento. Le vendite hanno complessivamente raggiunta la somma di L. 16.765; gli ingressi a pagamento sono stati 2013; gl'ingressi dovuti ad autorità, artisti, comitive di studenti, acquirenti ecc. più che il triplo.

Va ricordato infine il nobile atto degli scultori Mistruzzi e Gianpaoli, i quali hanno offerto al Civico Museo alcuni esemplari delle loro medaglie: va ricordata la «Fondazione Bondi» e la Federazione Provinciale dell'Artigianato che coi loro contributi hanno dato modo al Comitato di poter premiare due ottimi artisti: Caucigh e Micconi; e va ricordata l'iniziativa dell'Unione Provinciale Fascista Professionisti Artisti e della Società Filologica Friulana, intesa ad onorare Enrico Fruch con l'apposizione di un busto, modellato dallo scultore Max Piccini, sopra la tomba del gentile poeta friulano.

* * *

Diamo il terzo elenco delle vendite: Amministrazione Provinciale: «Maternità» di Ermes Antonio d'Odorico; «Paese sul Fella» di Giacomo Della Mea; «Il giardino del fiorista» di Fred Pittino. — Federazione Fascista: «La piazza del Littorio a Tarcento» di Tiziano Tubin; «La Trincea delle Frasche» di Ugo Rossi; «Case veneziane» (acquaforte) di Virgilio Tramontin. — Comune di Udine: «Valsugana» di Leonardo Cominotto; «Testa di ragazza» targhetta in bronzo di Pietro Giampaoli. — Cattedra Ambulante di Agricoltura: «Natura morta» di Leonardo Cominotto. — Consorzio Enti Agrari del Friuli: «Mercato di Romagna» due disegni a penna di Pio Rossi. — Avv. Piero Marcotti: «Autoritratto» di Pietro Giampaoli.

Pittori friulani alla Seconda Quadriennale

Tra le forze vive che a Roma rappresentano il movimento artistico e spirituale di oggi, anche il Friuli è presente con una forte schiera di artisti, tutti giovani. Afro Basaldella, con «Pittore al cavalletto» e «natura morta»; Dino Basaldella con una statua «il pescatore di anguille»; Mirko di Leo (Basaldella) con un bronzo «Il bonificatore» e una terracotta «S. Elisabetta»; Fred Pittino con «modellina»; Candido Grassi con un quadro «La Musica»; e Modotto con un «Paesaggio».

Sono presenti, oltre a questi artisti udinesi, i pordenonesi Tullio Dall'Anese, pittore; Aldo Furlan, scultore e Luigi Vettori.

A questi giovani che rappresentano il Friuli nella maggiore mostra nazionale, il nostro plauso è anche il fervido augurio.

SCHERMI

Odette.

Il film ha il solo scopo di rimetterci in luce Francesca Bertini e vi riesce appieno. Questa attrice che per noi è il simbolo di un'arte e di una sensibilità assolutamente sorpassate, che eccelleva nella nostra produzione muta dell'anteguerra in quella produzione cioè che con nomi come il suo, di Lyda Borelli, di Maria Jacobini, di Pina Menichelli era al primo piano nell'ambito cinematografico internazionale, questa attrice ha voluto dimostrarci di saper capire perfettamente le nuove esigenze del film parlato adattandosi alle necessità in modo tale da riuscirci letteralmente diversa. Non ci troviamo più di fronte la sdilinquita, stereotipata e stanca posatrice che andava perfettamente a braccetto con i caratteri del tempo, ma un'attrice nuova, fresca, viva quale oggi vuole lo schermo sonoro. Il passo dal muto al parlato è enorme, per mimica, per comunicativa, per concezione, ma la Bertini lo ha fatto con tanta elegante disinvoltura e con tanta sensibilità che meraviglia. Il bellissimo atteggiamento che assume la sua figura ed il doloroso stupore che prende il suo volto quando incontra il marito sui tourniquets del Vesuvio, la rassegnata abulicità con la quale cede ai voleri dell'amante e l'impronta ferma che sa dare alla sua maschera e sopratutto al suo occhio quando col solo tremore ci deve dire il tormento interno di non poter dar sfogo al suo amore di madre, nella scena finale d'incontro con la figlia, sono dei momenti che rivelano chiaramente come si possa attendere ancora di più da questa artista, che si riconquista e ci conquista.

La Bertini aveva già interpretata con la Cines una riduzione cinematografica di questo noto romanzo di Sardou (se non erro nel 1910) allora impersonava la figura della figliola intorno alla quale veniva accentrata l'azione; in questa nuova edizione invece il film si impernia sulla figura di Odette che la regia di Noussin e Zambon hanno messo in evidenza, con spunti delicati e ben presentati. Assieme alla Bertini troviamo un'altra vecchia conoscenza Samson Fainsilber che nella parte di losco sfruttatore e baro riesce lodevolmente a farsi odiare. Gli altri, un po' in secondo piano, ma buoni.

La regia ha risalto per una evidente e sottile cura d'insieme costantemente contenuta. Vanno invece segnate le inquadrature, che in molti esterni hanno squisito sapore artistico nei giochi di luce, nei riflessi e nei bianco-neri che si fondono molto bene.

«Odette» si gira al Teatro Puccini assieme ad un programma di arte varia.

La grande festa.

Non è da meravigliarsi che ad un soggettista della Metro sia venuto in testa un film zibaldone da buttarsi giù allo scopo di dimostrare che esistono anche i numeri negativi, poveraccio, in quel momento può aver avuto un arresto di digestione, un attacco cardiaco, o può essere stato reduce da un qualsiasi dissapore famigliare; meraviglia invece che gli siano andati dietro i signori Stan Laurel, Oliver Hardy, Jimmy Durante, e Lupe Velez, artisti di un discreto valore e di una — perchè no — certa intelligenza, il sig. Fredrich Hope che il cartello ci da per regista ed il cassiere della Metro che ha esposto i dollari. Tutti hanno contribuito a meraviglia con lo stesso entusiasmo con il quale i vari intrugli costruiscono un'insalata russa.

La coppia Laurel-Hardy non sa proprio che cosa arzigogolare per darsi da fare e nell'imbarazzo riesce a meraviglia; Jmmy Durante è perennemente alla ricerca di un effetto che non gli vuol riuscire (se era questo l'effetto che voleva raggiungere gli stringiamo la mano); Lupe Velez mostra una bellissima schiena ed un paio di gambe. In quanto al regista, le voci non sono concordi nell'assicurare la sua presenza alle riprese. Il tecnico ed il fotografo c'erano, è assodato, e si sono dimostrati due buoni operatori.

Oh! dimenticavo Topolino; grazie a lui cinque minuti deliziosi in un cartone animato a colori «i soldatini di cioccolatto», di perfetta fattura. Grazie!

La trama? Chiedetegliela al soggettista!

«La grande festa» è in visione all'«Impero».

pi-va

L'eredità dello zio Buonanima.

Se lo spettatore andrà al cinematografo accontentandosi di gustare una buona interpretazione soltanto, questo film, diretto dal Palermi, e sorretto da Angelo Musco, dalla de Giorgi, dall'Anselmi e dal Marroni — quello di «Camicia nera» — farà per lui: diversamente egli si unirà alla pleiade dei retori, una volta tanto non da strapazzo, e dirà che come teatro cinematografato... non ci sarà male, ma come cinematografo nulla o ben poco.

Del resto il nome e l'arte di Angelo Musco sanno e possono fare il miracolo: il pubblico si beerà di lui e nella sua novella fatica troverà motivo di pregio e di diletto. La sua comicità è come sempre